

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XL - Numero 190 Dicembre 2011



Rescaldina

Aria natalizia...

...Appesantita e intristita dalla situazione economica e politica di questi tempi. In questa atmosfera poco rassicurante l'augurio che noi della Redazione possiamo farvi è quello di riuscire, almeno per i prossimi giorni di festa, a chiudere in un cassetto le ansie e le preoccupazioni sottolineando, come sempre, l'impegno di Partecipare ad essere un punto di mediazione e di incontro con le istituzioni locali. Nella speranza per il nuovo anno di trovare maggiore serenità e fiducia per il futuro, cogliamo l'occasione per augurarvi un buon 2012!

Buone Feste!
La Redazione

Scadenza presentazione articoli anno 2012

Marzo	12 marzo 2012
Maggio	14 maggio 2012
Luglio	30 luglio 2012
Settembre	17 settembre 2012
Dicembre	19 novembre 2012



“Guardiamo con fiducia e speranza al 2012!”

Pur consapevoli del momento particolarmente difficile che anche la nostra Rescaldina sta attraversando insieme al resto del Paese, ci piace credere di poter contribuire con la nostra passione, il nostro impegno, il nostro entusiasmo, le nostre competenze ed “in primis” la fiducia che i cittadini rescaldinesi hanno voluto concederci con il voto amministrativo del 6 e 7 Giugno 2009 a far tornare Rescaldina quel “paese modello” che molti rievocano, nonché culla della rinascita dell’altomilanese e protagonista del nostro territorio. Vogliamo dare a Rescaldina il ruolo

centrale che merita potenziando i collegamenti con le grandi strutture (Malpensa, Pedemontana, Polo Fieristico...), con l’obiettivo di incentivare le attività culturali, artistiche, commerciali ed imprenditoriali, per dare visibilità alla nostra città, anche in vista dell’Expo 2015. Sosterremo le fasce socialmente deboli della popolazione, gli anziani, i disabili, le famiglie disagiate, le giovani coppie e le donne, rispondendo con misure adeguate ed efficaci alle loro reali esigenze. Un programma pensato per rispondere ai bisogni veri delle famiglie, cellule fondamentali del

nostro vivere civile, ed alle priorità di tutti i cittadini attraverso la valorizzazione dei servizi già esistenti ed una adeguata politica di interventi infrastrutturali. Questo “l’incipit” del nostro programma amministrativo presentato in Consiglio Comunale ed è in quella direzione che stiamo alacremente lavorando pur su una strada irta di difficoltà ed insidie. Ma non possiamo permetterci di mollare... dobbiamo proseguire per la nostra gente, per la nostra Rescaldina. Nonostante tutto, oggi appare evidente che quello sviluppo che faceva

di Rescaldina un paese modello nel nostro bacino di riferimento, sta lentamente ripartendo. Eppur si muove... Con un innato ottimismo ed una speranza mai sopita desidero augurare a tutti i rescaldinesi un sereno Natale ed un felice 2012!

Il Sindaco
Paolo Magistrali



Rescaldina può e deve farcela!

Indispensabile una riorganizzazione globale di tutta la macchina amministrativa

A PAGINA 3



2° edizione Open Day



L'attività dell'Associazione sportiva Skating Rescaldina



A PAGINA 14

Adozione PGT: un primo passo per uno sviluppo di Rescaldina

Venerdì 14 ottobre 2011 è stato adottato il PGT (Piano del Governo del Territorio). Ora il Piano verrà pubblicato ed inviato alla Provincia, all'Asl ed all'Arpa; trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione vi saranno ulteriori 30 giorni per raccogliere le osservazioni. La provincia avrà tempo invece 120 giorni per effettuare le proprie osservazioni. Successivamente il Consiglio Comunale dovrà pronunciarsi sulle osservazioni pervenute ed approvare in modo definitivo il PGT.

È questo il primo passo per un progetto che vuol dare uno sviluppo al territorio di Rescaldina ed offrire un'opportunità per nuovi investimenti e migliorare l'occupazione. Il piano parte da una lettura del territorio di Rescaldina che si può così sintetizzare:

- la città della residenza con i due centri di Rescalda e Rescaldina e nuovi poi di Ravello e via Gramsci/Kennedy;
- lo sviluppo dell'industria sulla SS 527 ed a ovest del territorio;
- la città del commercio tra la statale e l'autostrada.

Partendo da queste caratteristiche territoriali il progetto presenta i seguenti punti fondamentali:

- rafforzamento delle strutture produttive, commerciali e terziarie per creare nuove opportunità di lavoro per i residenti;
- il miglioramento della viabilità a sud del territorio per creare una bretella che porti all'esterno il traffico pesante e salvaguardi la statale 527 nel tratto all'interno dell'abitato;
- la riorganizzazione dei servizi della città attraverso la formazione di poli all'interno dei quali aggregare le varie funzioni (Villa Rusconi per attività culturali e decentramento di anagrafe e polizia municipale, Tintoretto quale palazzina della salute, area Saccal per attività sociali, culturali e di istruzione);
- la creazione di orti urbani che porti l'agricoltura in città ed offra opportunità di svago;
- il miglioramento della qualità ambientale attraverso il mantenimento e miglioramento del PLIS del Rugaretto (la



fascia boschiva ad ovest ed a nord) con un intervento di acquisizione in convenzione di importanti aree boschive da qualificare;

- il recupero degli spazi industriali non più utilizzati;
- la partecipazione delle aree di trasformazione alla realizzazione della città pubblica attraverso la definizione di sistemi di perequazione, compensazione e premialità. Tali meccanismi serviranno a migliorare la qualità del contesto urbano ed a realizzare nuovi servizi a favore di tutta la collettività e funzionano in questo modo: le aree soggette a trasformazione avranno la necessità di acquistare parte della volumetria dalle aree che sono indicate come "servizi pubblici". Tale compravendita delle volumetrie avverrà tramite l'Amministrazione Comunale e permetterà di evitare sperequazione nei riguardi dei cittadini che si troveranno le proprie aree vincolate.

Nell'insieme il piano ha cercato di contenere le nuove aree: l'espansione prevista, cioè le aree nel vigente piano regolatore indicate agricole e che verranno destinate a residenza o ad attività commerciali/direzionali ammontano a circa mq. 77.000 (pari a meno dell'1% del territorio). Da considerare che si tratta di superficie fondiaria (cioè

il totale dell'area) e non di metri quadri occupati dalle costruzioni (superficie lorda di pavimento). In particolare le nuove aree sono così suddivise:

Destinazione prevista	Mq. superficie fondiaria di pavimento	Mq. superficie lorda
Aree da adibire a servizi pubblici	6.292	3.100
Aree residenziali	41.074	20.537
Aree commerciali	30.359	9.000

Si prevedono inoltre:

- mq. 552.889 di aree boschive da riqualificare mediante apposita convenzione con i proprietari stessi
- mq. 25.825 da destinare ad orti urbani
- mq. 30.300 di aree industriali dismesse da riconvertire in residenziale.

Vengono infine riconfermate aree già destinate dal vigente piano a commerciale per mq. 87.833 ma per una superficie lorda di pavimento pari a mq. 36.025 inferiore a quanto previsto dal precedente piano.

Ricordiamo inoltre che gli indici di perequazione che gravano sulle aree di trasformazione porteranno alle casse comunali oltre 2 milioni di euro (in aggiunta agli oneri di urbanizzazione) che permetteranno di realizzare interventi di miglioramento ed ampliamento di edifici pubblici destinati ad attività scolastiche, sociali, culturali ed istituzionali.

In ultima analisi riteniamo che il progetto sia dimostrato dai numeri come sappia privilegiare la qualità della vita cittadina e nel contempo sappia promuovere iniziative e risorse che permetteranno di costruire la città pubblica e di dare migliori servizi alla cittadinanza.

L'Assessore al Governo del Territorio
Dott. Bernardo Casati

“Piano di Governo del Territorio: uno scempio nei modi e nel merito”

Venerdì 15 ottobre 2011, il Consiglio Comunale di Rescaldina ha adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT) con 11 voti favorevoli, 6 contrari e un astenuto. Noi dell'Italia dei Valori contestiamo fortemente questo PGT nel modo e nel merito. Nel modo, perché **riteniamo che non ci sia stato sufficiente coinvolgimento della cittadinanza** nella sua stesura. Le oltre 90 proposte presentate dai cittadini non sono state sottoposte nemmeno alla Commissione

Urbanistica, ma sono state vagliate dalla sola maggioranza. Lo spazio Internet di discussione non è stato pubblicizzato e ha contato solo due utenti attivi. I quattro Forum aperti alla cittadinanza, tutti convocati in orario serale infrasettimanale, hanno visto delle lunghe esposizioni da parte dei tecnici, lasciando la parola ai cittadini solo ad orari per molti proibitivi. Sarebbe questa la partecipazione dei cittadini? Contestiamo il PGT anche nel merito perché nel do-

cumento sono presenti **trasformazioni illogiche**, per le quali non abbiamo ricevuto spiegazioni. Tra gli ingredienti del PGT troviamo: terreni diventati edificabili con strane forme geometriche calcolate con scelte non chiare; aree adibite a commerciale a mezzo chilometro dall'abitato e in aree completamente boscate e tutelate; aree trasformate in residenziale in contesti completamente avulsi, a ridosso della fascia di rispetto cimiteriale, delle scuole e delle aree a servizi;

scelte assurde e costose come lo spostamento della piattaforma ecologica a ridosso di aree residenziali. La cosa che più ci colpisce è il fatto che molte osservazioni avanzate dalle opposizioni sono state condivise anche da consiglieri di maggioranza, che hanno verbalizzato i propri distinguo e, in un caso, persino il proprio dissenso nel voto. La Lega Nord ha persino presentato un documento, sia in Giunta che in Consiglio, per esprimere parere negativo su diverse scelte,

salvo poi votare a favore del Piano di Governo del Territorio, forse perché tra salvare oltre 7 ettari di terreno vergine a breve cementificabile e salvare le proprie poltrone hanno preferito la seconda scelta.

E alla fine a pagare sarà il nostro territorio. Continueremo a dare battaglia sul PGT prima della sua definitiva approvazione il prossimo anno, confidando però anche nell'apporto dei cittadini, affinché presentino delle osservazioni formali sul documento.

Per questo confidiamo nella partecipazione di tutti, ricordando che sarà possibile presentare queste osservazioni dal 10 dicembre al 9 gennaio presso l'Ufficio Protocollo, in carta libera e in triplice copia. Questa è infatti l'unica "arma" a disposizione di noi tutti per "dire la propria" e lanciare un messaggio a questa sorda e insensibile Amministrazione.

Cons. Gianluca Crugnola
Capogruppo
"Italia dei Valori"

Partecipare

Rescaldina

Numero 190 - dicembre 2011

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Moreno Tracchegiani**

Coordinatore Redazionale: **Salvatore Tramacere**

Comitato di redazione: **Coos Laura, De Servi Mara, Boboni Anita, Ferrario Francesco, Carminati Eleonora, Conti Jacopo**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
REAL Arti Lego/ Il Guado
Via P. Picasso 21/23 - Corbetta (MI) - tel. 02.972111

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per

Partecipare

Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:
Biblioteca Comunale di Rescaldina, Atrio del Palazzo Comunale, Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina, Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.
- **Il termine ultimo di consegna per il prossimo numero è il 20-01-2012**

MASTRO SERRAMENTI

Rescaldina può e deve farcela

Indispensabile una riorganizzazione globale di tutta la macchina amministrativa

Dopo un periodo di grave difficoltà e di durissima crisi cui sembrava che la comunità rescaldinese tutta avesse subito un inesorabile arresto della sua capacità organizzativa e della sua crescita economica, sociale e culturale, oggi appare evidente che quello sviluppo che faceva di Rescaldina un paese modello nel nostro bacino di riferimento, sta lentamente riprendendo la sua marcia. Molti ricordano, infatti, come negli anni '70-'80 Rescaldina fosse realmente un paese modello rispetto a comuni limitrofi come Marnate, Gorla Minore, Cerro Maggiore, San Vittore... paese modello per capacità di investimento nelle opere pubbliche, di organizzazione nell'erogazione di servizi, per la qualità e la quantità dei servizi offerti, poi un triste declino. Era sotto gli occhi di tutti come i citati comuni crescevano, miglioravano il loro aspetto, sviluppavano la loro rete civica, i rapporti con i cittadini crescevano in qualità e quantità, migliorava la qualità della vita...

In questo contesto di positività Rescaldina faceva fatica a riproporsi come "città-modello", a presentarsi come comune "da imitare", a garantire ai propri cittadini delle risposte convincenti alle esigenze sempre crescenti. Non spetta a me individuare eventuali responsabilità o colpe di questo declino del nostro paese, anche perché potrebbero non esserci né responsabilità né colpe... forse era nella natura delle cose! Mi limito a constatare e valutare positivamente e con un innato ottimismo quello che sta accadendo: anche in questo caso senza individuare protagonisti o meriti. Ciò che è certo è che Rescaldina sembra si sia svegliata da quel torpore in cui si era assopita: l'apertura di alcune nuove attività commerciali, la nuova vitalità delle Piazze cittadine e dei centri storici, il nuovo PGT adottato, il potenziamento delle reti di illuminazione, i molti e significativi lavori di sistemazione degli impianti sportivi e dei plessi scolastici, la cre-



scita di partecipazione alle numerose iniziative culturali, sociali e sportive sia pubbliche sia private, lo sviluppo dell'associazionismo e da un punto di vista economico l'importante ampliamento della nostra zona industriale... sono un segno palese della voglia di ripresa. Non so se si può arrivare a definire questa chiara

crescita di Rescaldina come un autentico "rinascimento rescaldinese", ma certamente dei segnali incoraggianti di ripresa economica, sociale e culturale mi sembrano evidenti. Tuttavia se da un lato sono pronto a riconoscere, nonostante le innumerevoli difficoltà incontrate, i buoni risultati ottenuti, dall'altro mi

preme essere altrettanto realista nell'evidenziare che molti sono gli obiettivi che devono essere ancora realizzati per riappropriarci del titolo di paese-modello che tanto ci distingueva. Risulta sempre più indispensabile una riorganizzazione globale di tutta la macchina amministrativa al fine di ridurre da un lato

la disarmante burocrazia ancora in essere nonostante i reclamizzati passi avanti tanto decantati (solo) a livello governativo e riconquistare così da parte dei cittadini utenti quella fiducia nelle istituzioni che è venuta progressivamente scemando. Occorre affrontare con coraggio un'autentica rivoluzione copernicana nel sistema del welfare locale, della scuola, dell'organizzazione comunale per potere arrivare ad offrire risposte concrete a chi ha realmente bisogno; trovare una ricetta efficace per ridurre le enormi spese correnti che il nostro bilancio deve affrontare. Rescaldina sta comunque crescendo, si sta sviluppando, si sta rivitalizzando... si respira un'atmosfera diversa, più vivace e coinvolgente: da cittadino, prima ancora che da amministratore, mi augurerei di cuore che questo progresso economico, sociale, culturale e sportivo non subisse altri arresti. Rescaldina non lo meriterebbe!

Il Sindaco
Paolo Magistrali

“Rescaldina Insieme” contro i costi della politica rescaldinese

I costi della politica sono un argomento di attualità e di interesse per l'opinione pubblica, in quanto incidono, anche pesantemente, sul portafoglio dei cittadini. Purtroppo, è sempre molto difficile scardinare i privilegi in quanto si tende a considerare quelli altrui per giusti-

ficare i propri. Questo, in fondo, è quanto successo fino ad oggi a Rescaldina. Ogni criterio di buon senso, in questo campo, sembra destinato a fallire, poiché le difese che si erigono a barriera si ergono come montagne. Tutto è dovuto! E' un fatto che gli ammi-

nistratori locali si siano, per prima cosa, adeguati al meglio lo stipendio. Sindaco e assessori, in cinque anni di mandato, si metteranno in tasca, complessivamente, più di 600 mila euro, in un periodo in cui a tutti vengono chiesti sacrifici. Vedremo quale sarà l'esito in Consiglio Comunale

della nostra mozione contro i costi della politica rescaldinese. Se dobbiamo risparmiare incominciamo proprio da qui, dai costi della politica, e non dai servizi al cittadino!

Angelo Mocchetti
*Consigliere
Capogruppo
Rescaldina Insieme*

F.LLI GADDA

Un PGT per la crescita, lo sviluppo ed il lavoro

Il 14 ottobre u.s. è stata approvata in Consiglio Comunale l'adozione del nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) ovvero di quello strumento urbanistico che disegnerà il futuro di Rescaldina per i prossimi cinque/dieci anni. Con i voti determinati del PDL si è dato così avvio ad un percorso virtuoso di partecipazione che dopo quasi un anno di dibattiti, incontri tecnici, riunioni politiche, approfondimenti tematici, forum di discussione con partiti sociali, forze economiche, culturali, sociali e cittadini... porterà ad approvare definitivamente il nuovo strumento entro marzo/aprile del 2012. Un Piano che non esito a definire di grande novità non soltanto per il diverso approccio tecnico-urbanistico, ma anche e soprattutto per i sostanziali contenuti. Un Piano per la "crescita", lo "sviluppo" ed il "lavoro" nel

pieno rispetto dell'ambiente che ci circonda: infatti a differenza dei 900.000 metri quadrati di territorio sacrificato e cementificato dal "vecchio" PGT proposto ed approvato da Giunta di sinistra, oggi abbiamo presentato un PGT che prevede uno sviluppo urbanistico di soli 70.000 metri quadrati di territorio. Una conferma del fatto che la tutela dell'ambiente e del territorio non sono e non sono mai stati temi ad uso esclusivo della sinistra, nonché obiettivi dichiarati ma mai realmente perseguiti... ma al contrario risultano appartenenti al dna ed ai valori propri del centro-destra. Un PGT per la **crescita** in quanto si prevede uno sviluppo limitato, armonico ed intelligente del nostro territorio, nel pieno rispetto di quella splendida "fascia" di verde che ci circonda da nord a nord-ovest, ma nel contempo si è voluto acco-



gliere anche qualche richiesta di cittadini rescaldinesi che da anni chiedono una trasformazione urbanistica del terreno di proprietà. Il tutto senza prevedere grossi ed ingombranti Piani Attuativi, ma solo limitati interventi edilizi. Un PGT per lo **sviluppo**

perché consolidando l'ampliamento previsto della nostra zona industriale e prevedendo altri insediamenti artigianali, commerciali e di piccole e medie imprese si possano davvero gettare le basi per un autentico sviluppo del nostro amato paese.

Perché Rescaldina dopo anni di difficoltà e di crisi possa tornare ad essere quel paese "modello" che tanti ci invidiavano, nonché autentica protagonista dello sviluppo dell'altomilanese. Un PGT per il **lavoro** perché come conseguenza diretta

e naturale dello sviluppo economico non può che esserci una crescita occupazionale in grado di dare risposte concrete ai tanti giovani e meno giovani che stentano a trovare un posto di lavoro stabile e duraturo. Un PGT per il lavoro perché se è vero che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, è altrettanto certo che un'amministrazione attenta ai bisogni, alle esigenze ed alle richieste dei cittadini non possa - in questo momento particolarmente difficile del nostro paese - non porre al primo posto dei suoi obiettivi quello di contribuire in maniera efficace e concreta a fare di tutto e di più di quello che è nelle sue possibilità e nei suoi poteri per garantire ai nostri giovani e quindi al nostro futuro una vera ripresa economica ed occupazionale.

Giuseppe Scorrano
Coordinamento
PDL Rescaldina

Adozione PGT ultima tragica scena

Il mio no, a questo **PGT, perché?**
- Non è un piano: è un insieme confuso di previsioni edificatorie senza alcuna progettualità e senza alcuna pianificazione, che non tiene conto dei fabbisogni e dei servizi utili ai cittadini, vi cito alcuni esempi: **la piscina, un'area adibita a funzione sociale destinandone l'utilizzo a: area recintata per passeggio cani, area attrezzata per il gioco delle bocce, area pic-nic con barbecue, area adibita ad "orti sociali" con relativi mini box in legno per ricovero attrezzi, parcheggi e sala riunioni, una tensostruttura per eventi, centro anziani a Rescaldina, centro per associazioni sportive e non, il cinema teatro La Torre, ecc...**

dove sono!?
- Dannoso per la città! Non si capisce quale è l'interesse pubblico nel prevedere un aumento di popolazione di 2000 abitanti circa, nuove costruzioni per circa 3.240 metri cubi di cemento, adibizione ad edificabilità d'aree libere ed agricole per oltre 300.000 mq circa a fronte del limitato incremento di popolazione, la crisi economica, **l'invenduto e lo sfitto (oltre 400 alloggi) e per non parlare dell'attuale strada statale Saronnese già congestionata dal traffico.**
- A vantaggio di pochi... e non certo dei cittadini residenti che hanno già mille problemi di mobilità e di servizi in una città sempre meno vivibile e con



sempre meno aree verdi oltre all'ulteriore spremitura finanziaria delle casse comunali dovuta alla necessità di fornire ulteriori servizi e urbanizzazioni che porterebbe vantaggi solo ai proprietari di questi terreni i quali si ritroverebbero la loro proprietà rivalutata in modo esponenziale.
- Senza partecipazione... attiva dei cittadini al PGT (elaborato solo dentro il palazzo), sistema che non tiene conto del pensiero del cittadino rescaldinese a cosa serve far protocollare le osservazioni del cittadino quando non vengono prese in considerazione? Perché il 90% dei professionisti della nostra città è scontento di questo **PGT?**
- Domanda? Ma questo PGT a favore di chi va?

Sicuramente non a vantaggio dei cittadini!
- Concludendo: una domanda sorge spontanea: a beneficio di chi si decide di rendere edificabili nuove aree quando non si riescono a vendere unità immobiliari già costruite e non si procede alla costruzione di interi quartieri per i quali esistono già autorizzazioni e permessi? Probabilmente questo PGT è uno dei tanti strumenti di propaganda dell'amministrazione che, anziché promuovere strumenti di democrazia, pensa solo a promuovere se stessa e a portare avanti l'interesse di pochi a discapito della maggioranza dei cittadini. Sempre a vostra disposizione: gino.ratta@alice.it
Gino Rattà
Consigliere Comunale
Rescaldina

FRANZON

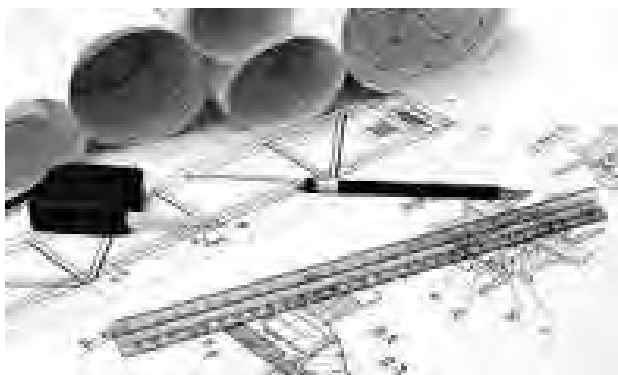
IL RIPARABREZZA

Il tema dell'urbanizzazione di Rescaldina

Aggiungo il mio parere alla discussione circa l'urbanizzazione del nostro paese. Allego uno stralcio di un articolo tratto da "Corriere della Sera" di oggi, 18 ottobre 2011. Le storie raccontate sono la chiara dimostrazione che un'amministrazione che abbia il coraggio di "pensare oltre i confini" possa generare idee di successo che supportino la crescita

e le entrate senza dover necessariamente cadere nel ricatto del cemento a tutti i costi.

Certo, il pensare diversamente richiede sforzo per imparare, conoscere, chiedere contributi intellettuali magari in maniera trasversale rispetto alle opinioni politiche, coordinarle, gestirle, verificarne l'andamento. Insomma, sicuramente una



fatica rispetto al solito modo di fare amministrazione. Ma, mettere in atto programmi come questi sono certo ci aiuterebbero a diventare un paese diverso all'interno del panorama dell'Alto Milanese e ci aiuterebbero a renderci "appetibili" anche a chi, in cerca di una nuova collocazione abitativa, non pensi solo a 4 mura ma anche all'ambiente in cui la sua futura

abitazione sarà collocata. Per se e per i suoi figli. Mi colpisce il tema della partecipazione privata a progetti pubblici: credo che in questo modo avremmo salvato il cinema La Torre. Lo proposi su "Partecipare" suggerendo tempi, modi e modalità ma la proposta rimase una voce nel deserto. Grazie dell'attenzione

Mauro Scotti

■ Scelta controcorrente rispetto a chi sfrutta gli oneri di urbanizzazione

I Comuni che dicono "basta così"; piani regolatori a crescita zero

Stop a permessi per costruzioni su terreno vergine o varianti per rendere edificabile un terreno agricolo. Scelta controcorrente rispetto a chi sfrutta gli oneri di urbanizzazione

Milano - Un nuovo quartiere di villette che porta in dote al Comune una strada e due rotonde. Oppure un centro commerciale che frutterà una pista ciclabile, una piscina, magari un asilo. Come si comportano i Comuni, quando non hanno abbastanza soldi e hanno bisogno di opere pubbliche?

Quasi sempre cercano di ottenerli con gli oneri di urbanizzazione. In Lombardia, invece, c'è chi ha fatto una scelta controcorrente. Sono i Comuni di Cassinetta di Lugagnano, Solza, Pregnana Milanese, Ozzero e Ronco Briantino. Questi cinque centri, tutti sotto i 10 mila abitanti, hanno adottato un piano regolatore "a crescita zero". Ovvero, un piano che non concede più costruzioni su terreno vergine, né permette di fare varianti per rendere un terreno agricolo edificabile. Si può costruire solo sull'esistente o sulle aree dismesse e si fanno eccezioni solo per le aziende situate nella zona industriale e che abbiano necessità di espan-

dersi, perché questo giova al mercato del lavoro.

Stop alle costruzioni - Pioniere in questo campo è stato il Comune di Cassinetta di Lugagnano, piccolo centro di 1.800 abitanti sul Naviglio Grande, nel Parco del Ticino. Qui il piano di governo del territorio (Pgt) "a crescita zero" è in vigore dal 2007. "Volevamo svincolare il futuro del nostro territorio dalle esigenze di bilancio. In Italia la pianificazione urbanistica è pressoché assente, e dove non vi sono regole a garanzia dell'interesse collettivo, prevalgono gli interessi di pochi, di chi domina il mercato", spiega il sindaco e blogger Domenico Finiguerra, che in questi anni si è dedicato anche alla fondazione di un movimento nazionale contro il consumo di territorio. "È un meccanismo deleterio, che permette di finanziare i servizi ai cittadini con l'edilizia. Si tratta però di entrate una tantum e siccome il territorio non è infinito, prima o poi termineranno". Risparmio, gare e matrimoni - Ma come si fa a



tenere in piedi un bilancio rinunciando a una fonte di introito così importante? Con rinuncia a ciò che non è indispensabile (niente staff per il sindaco, niente auto comunali, niente eventi se non sono sponsorizzati) e poi dedicando molto tempo alla stesura di progetti per la partecipazione a bandi di finanziamento pubblici e privati. "Solo per la nuova scuola dell'infanzia abbiamo acceso un mutuo da un milione di euro,

coperto con l'aumento di un punto dell'Ici sulle seconde case, sui capannoni e sulle attività produttive. Una sorta di tassa di scopo", spiega Finiguerra. La fonte di introito più originale a Cassinetta è però quella dei matrimoni: in Comune ci si può sposare anche a mezzanotte, e sindaco e consiglieri vanno a celebrare le nozze ovunque gli sposi vogliano: il paese è pieno di ville settecentesche sul Naviglio che possono essere

affittate per il ricevimento. Ovviamente, le tariffe sono elevate, ma questo ha portato nelle casse comunali quasi 20 mila euro l'anno scorso. Le critiche e il parere dei costruttori - "Un piano simile può tenere in piedi un paesello, ma non può funzionare in una città". È un piano "bello nell'idea, ma irrealizzabile". "È solo una moda che passerà". Queste le critiche più frequenti che i Comuni si sono trovati ad affrontare. Anche la Provincia di Torino, tuttavia, ha recentemente adottato un piano territoriale di ordinamento provinciale (l'equivalente del Pgt, ma a livello di provincia) che cerca di limitare il consumo di suolo e norme simili sono la normalità in Germania. "Se lo fa Monaco di Baviera non vedo perché non può riuscirci una città italiana", ribatte Finiguerra. "È un tentativo di frenare la conurbazione, che invece nei dintorni di Milano sta diventando un fenomeno inarrestabile". D'altronde, sulla necessità di frenare la conurbazione è interve-

nuto più volte anche il presidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Paolo Buzzetti.

"Vi è bisogno di una visione strategica a medio-lungo termine dello sviluppo del territorio urbano", ha spiegato Buzzetti agli stati generali delle costruzioni. "Occorrono nuovi meccanismi urbanistici che rendano possibili, anche da un punto di vista economico, le operazioni di riqualificazione urbana, gli interventi di demolizione e ricostruzione e di sostituzione. E considerata la scarsità di risorse pubbliche devono, per forza, rinvenirsi processi virtuosi con il coinvolgimento dei privati". In pratica, è necessario "il passaggio da una cultura di espansione a una cultura di riqualificazione". Sempre secondo l'Ance, il 2010 ha segnato per il terzo anno consecutivo una riduzione nel settore delle costruzioni, che dal 2008 a oggi ha perso il 17 per cento del mercato.

Da "il Corriere della Sera" del 18/10/2011

Rescaldina tra passato e futuro

Recentemente ho visto il filmato sulla storia di Rescaldina realizzata nel 2009 dall'Amministrazione Comunale. Ho proposto a scuola la visione del documentario che Angelo Mocchetti, attuale Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Rescaldina, ha commentato rispondendo alle domande dei ragazzi.

Si parla del Comune di Rescalda e della nascita di quello di Rescaldina, della coltivazione del gelso e dell'allevamento dei bachi

da seta, del dialetto locale e della regione insubrica, della storia delle chiese presenti sul nostro territorio. Alla fine del filmato, incredulo, un alunno nato in Bulgaria chiede il perché dell'abbattimento della vecchia chiesa di Rescalda di cui abbiamo visto delle immagini. Mi unisco a lui nel porre questa domanda. Difficile per chiunque trovare una risposta convincente, anche per il relatore più preparato. In realtà, seguendo attentamente la storia di Rescal-

dina, ci accorgiamo che le vecchie chiese abbattute sono state non una ma tre: quella di Rescaldina negli anni Trenta (lasciò il posto all'attuale edificio del Municipio) quella di Ravello e quella di Rescalda negli anni Cinquanta. Più che un caso sembra si tratti di piano preordinato, ordito con convinzione. L'unica a salvarsi è stata la chiesetta della Pagnana che oggi, lasciata a se stessa così com'è, è interessata da lento ma inarrestabile degrado.

Sempre più difficile trovare risposte ai tanti perché. Sempre più difficile trovare giustificazioni.

Vediamo le immagini di Rescaldina che cambia: la nuova stazione che prende il posto della vecchia, il sottopasso che unisce Rescaldina a Rescalda, la nuova piazza mercato. Quello che nel documentario è futuro oggi fa già parte del passato. E' doveroso fermarci a riflettere. Per noi ma soprattutto per questi ragazzi nati nel 2000.

A loro dobbiamo saper spiegare come abbiamo saputo conservare e valorizzare i segni del passato; come stiamo preoccupandoci di trasformare il nostro territorio rispettandolo e valorizzando le sue ricchezze ambientali, storiche ed artistiche. Intanto penso ai ragazzi di Rescalda che nel tempo libero stazionano sui gradini della Cappella dei Caduti ignari forse di trovarsi in un antico cimitero o a quelli che scelgono le panchine del parco di Villa Rusconi, ai giovani nasco-

sti negli anfratti dell'anfiteatro dell'ex Bassettino. Al teatro perduto, allo spazio assolato e desolato dell'oratorio di Rescalda, al giardino della nuova scuola materna senza alberi. Ai cipressi monumentali ed ai cedri del Libano abbattuti, ai fantasmi del nuovo grattacielo di Villa Sacca. Sempre più difficile pensare a questa nuova Rescaldina. Sempre più difficile immaginare il futuro.

Rosalba Franchi
albarosa@libero.it

‘A vaca c’ha beù ‘a luna

La scomparsa di un luogo, un oggetto, una persona molte volte porta a dimenticare le vicende ad essi legate, cancellando un po’ di storia

Così pensava il reverendo Giovan Battista Lupi, colui che ci ha raccontato cosa accadde durante la peste manzoniana nel nostro paese nella sua storia di Busto Arsizio. Per questo motivo, infatti, si era indignato con le Autorità di Busto che, finita la peste, avevano dato disposizione di interrare la così detta Piscina. Era in uso allora convogliare tutte le acque piovane in una grossa ‘buca’: a Rescalda i più vecchi ricordano ancora il ‘cavo’ che ogni acquazzone estivo raccoglieva tutte le anatre del paese! A Busto questa ‘Piscina’ era proprio dove ora c’è la piazza del Santuario della Madonna. Le Autorità pensavano che la peste non fosse stata provocata solo dal commercio illegale di panni infetti (ricordate il Griso che rubò i vestiti pre-

ziosi di don Rodrigo?) ma sospettava, giustamente, che potesse essere veicolata anche dai mitici ‘rati da curmegna’. L’autore del testo ci testimonia infatti che la carestia precedente aveva portato in paese una vera e propria invasione di ratti così famelici che riuscivano a rodere porte e finestre in una sola notte per poter rubare le poche provviste dei Bustocchi. Comunque il prelato, anche se consapevole della necessità dell’opera, si preoccupava che l’interramento della Piscina facesse scomparire una leggenda della quale i Bustocchi andavano fieri. In effetti, dopo quattro secoli, chi conosce più la storia de’ a vaca c’ha beù ‘a luna che il Lupi ci ha tramandato con queste parole? “...lo non so che motivo fosse di

questi hominacci di levare quell’antichità della Piscina di Piazza, se non forse perché fosse di qualche molestia alle case vicine, là dove, favoleggiando, si mandavano gli animali et bestiame a beverarsi per comodità, se bene la disgrazia dell’innocente vacca portò che, bevendo in questo stagno, l’acqua si turbò et la Luna si smarri, et per questa caggione la vacca fu querellata di haver ingiotto la Luna bevendo, et fu missa alla corda, acciò confessasse la verità del delitto commesso. Ma la vacca, mugliando, si fece intendere che non aveva fallato, et che la Luna era nell’acqua così turbida. Ma il volgo, perché non la vedeva nella piscina come prima, più infuriato che mai, fece congregare li Consoli et li Senatori del capello di

paglia, et si trattò di quello si doveva fare della vacca, perché non confessava la verità della Luna. In questo mentre fu rilassata dalla corda, e fu dato ordine a pieno Consiglio dai capelli di paglia che gli fosse messo un servitiale da un bovaro dei più vecchi, acciò mandasse fuori la Luna bevuta. Et così subito si trovò un gran vecchione, con una gran barba, tutto peloso, horrido e spaventoso come un homo salvatico, che disse arditamente: “A me basta l’animo di essequire quest’ordine dato dalle Signorie Vostre”. E così gli fu dato commissione di farlo. Che fece egli? Si pigliò tutta l’acqua d’un beverone bogliente, con un pannello pesto et un poco di crusca di milica, con l’orina d’una vecchia barbuta, et in

questo modo gli misse il servitiale alla povera vacca con un corno. Hora, stando in questo mentre il barbuto bovaro con la coda della vacca in mano aspettando l’uscita della Luna per opera del servitiale, eccoti che la vacca con impetuoso sbroffo di cule sbroffò tutto il mostaccio et la barba di quel vecchione, che pareva tutto impastato di merda: cosa ridicolosa invero. Et per questo bel tiro si misero a gran riso tutti li savioni del gran Consiglio. Et essendo in questo mentre rischiarito l’acqua della piscina, apparendo la Luna alla sprovista nel luogo solito di prima, il volgo fece grande applauso et allegrezza della Luna recuperata col mezzo del servitiale. Fu poi dato questo privilegio al bovaro et a tutti li suoi discendenti

di portare il corno del servitiale al collo per zoiello dell’impresa della sua casata. Così fu poi restituito la vacca alla sua libertà, e a questo modo fu repacificato il popolo del gran sdegno e furore che aveva contro la povera vacca. Ma, remoto ioco, l’impresa della vacca fu tale che cotesto popolo di Busto si aveva acquistato un honore immortale, una fama eterna apresso tutto il mondo, essendo divulgata un’impresa così famosa a tutta la posterità per tutti i secoli a perpetua memoria”. Di certo, quello che non si è perso in questi secoli, è il senso del ridicolo, la comicità tipica della nostra zona. Infatti a chi queste righe non ricordano i racconti dei nonni o addirittura le trame della... Teresa?

Flavio Airoidi

Stop ai rifiuti abbandonati



Rescaldina - Ormai gli “eco-furbi” si incontrano da tutte le parti. Per loro le stazioni ecologiche, le discariche controllate e la raccolta differenziata sono solo delle leggende metropolitane o delle realtà da libri scolastici. Infatti, per questi furbastri o, peggio ancora, incivili, i rifiuti non rappresentano un problema da gestire: basta abbandonarli per la strada, e il problema è risolto. È quanto sta capitando da qualche tempo a Rescaldina: tanti sono i sacchetti di rifiuti che si trovano ai bordi delle strade, nelle aiuole e nei fossati. **Rifiuti abbandonati qua e là**, alla faccia delle campagne di sensibilizzazione per la tutela dell’ambiente che periodicamente vengono lanciate dalle associazioni ambientaliste. Secondo me, finché c’è indifferenza rispetto alla cosa pubblica, c’è inciviltà. Gli **abbandoni “selvaggi”** ci sono e ci saranno ancora, finché le persone non capiranno il danno che stanno recando all’am-

biente. Compito del comune, dunque, è quello di sensibilizzare la cittadinanza e definire strategie di intervento che fungano da deterrente all’abbandono abusivo dei rifiuti. C’è da sottolineare un’altra situazione piuttosto grave nel territorio rescaldinese: in diverse strade pedonali non viene eseguito alcun intervento di pulizia delle strade dalle foglie cadute dagli alberi. I bordi delle strade così come gli ingressi delle abitazioni sono indecenti e, a causa del copioso accumulo di fogliame, risultano pericolosamente scivolosi per biciclette e pedoni. Ovviamente di operatori ecologici poca presenza. Personalmente, come cittadino rescaldinese, proporrei una **“task-force” di volontari** destinata proprio alla pulizia del territorio, visto che l’attuale amministrazione non sta dimostrando la sua sensibilità nei confronti della pulizia dello stesso, **come promesso in campagna elettorale**. Credo che la-

sciare tutto pulito sia il miglior deterrente contro l’abbandono abusivo dei rifiuti. Inoltre, proporrei all’amministrazione comunale di **ottimizzare il sistema di videosorveglianza**, collocando video-camere mobili nei punti critici dei territori, cioè dove si verificano soventi abbandoni, come ad esempio via Gerenzano e via Castellanza. Mi rendo conto che questi interventi sopra elencati hanno certamente un costo, ma se è un costo sociale a vantaggio della comunità, distolgono comunque risorse da altri interventi. Spero che il messaggio venga capito e ci sia più attenzione e rispetto verso l’ambiente. Colgo inoltre l’occasione per ringraziare pubblicamente la Pro-Loco di Rescaldina, la Sezione Cacciatori Rescalda e alcuni volontari per aver collaborato nella pulizia dei boschi rescaldinesi. Sempre a vostra disposizione: gino.ratta@alice.it
Gino Rattà
Consigliere comunale

Sobrietà felice

Il mondo sta cambiando. È sotto gli occhi di tutti. Si utilizzano migliaia di parole, si organizzano dibattiti e convegni. Eppure poco si riesce a fare e uno stato di “infelicità diffusa” sembra aumentare all’interno della società. E come potrebbe essere diversamente se si continua a utilizzare lo stesso linguaggio obsoleto, schemi mentali rigidi e chiavi di lettura superate? Di una cosa si può essere certi: la realtà in cui viviamo è sempre più complessa e interconnessa. Servono dunque nuovi approcci, metodi che possano leggere questa complessità e trasmettere alle persone il proprio **senso di responsabilità all’interno del sistema**. In questo contesto, capita spesso che quando si parli di **“sobrietà”** o di **“decrescita”** il volto dell’interlocutore assuma una smorfia di inequivocabile interpretazione. Subito nella mente appaiono scenari di rinun-

ce, di desideri soffocati, di privazioni. E il risultato è quello di aggrapparsi ancora più fermamente a quello che con tanta fatica siamo riusciti ad ottenere. Tuttavia questa reazione è dovuta ad una interpretazione errata di quello che significa “sobrietà”, e lo spiega l’aggettivo che esprime l’essenza della parola e che naturalmente la segue: **“FELICE”**. Infatti i troppi stimoli e le abbondanti “cose” di cui siamo circondati hanno spesso l’effetto di confonderci e di farci perdere di vista quello che realmente vogliamo. E questo avviene tanto negli adulti quanto nei bambini e ragazzi, che sempre più frequentemente appaiono annoiati nonostante gli infiniti giochi di cui sono circondati. Scegliere la via della “sobrietà” permette invece di alleggerire la mente, di vedere e concentrarsi su altro e altri. Togliere, dunque, per dare più spazio alle relazio-

ni, per ascoltare, pensare, guardare, per procedere verso quello che realmente vogliamo e veramente ci fa stare bene. Una scelta da compiere perché dà benefici alla nostra vita, oltre che per gli aspetti etici e di equità sociale. **Sobrietà, quindi, come via per la felicità**. Con questi pensieri colgo l’occasione per augurare a tutti i cittadini rescaldinesi un **felice Natale**, lontano dalla follia collettiva che spinge migliaia di persone ad accalcarsi per le strade in cerca di un oggetto che il più delle volte è donato per dovere o abitudine; un Natale che non si trova a metà prezzo o in offerta speciale nei centri commerciali super illuminati, ma che parte dalla sobrietà e passa dalla solidarietà per arrivare, quotidianamente, alla felicità.

Daniel Schiesaro
Consigliere comunale -
Gruppo consigliare Vivere Rescaldina

RIDENT

L'eterno e insanabile "buco dalla tenda rossa"

Saremo anche un poco noiosi però dopo parecchi appelli il "buco dalla tenda rossa" sito dove esisteva la vecchia edicola, dopo quattro anni dico 4 anni è lì ancora a deturpare la nostra piazza Chiesa. I problemi del nostro Comune sono enormi per le ristrettezze economiche date dalle poche entrate e le enormi uscite. (Sempien da debiti e verum no fa i pufati) Come stavo dicendo che i problemi sono gravosi e molteplici però si potrebbe cominciare a "Tappare i

buchi" più piccoli per la sistemazione di questo piccolo e vetusto problema cioè il "buco dalla tenda rossa". Non si dice di trascurare gli altri importanti problemi come l'apertura della nuova farmacia, che dopo due anni di lavori e interventi con spese non indifferenti e promesse, doveva aprire in primavera, poi in estate, poi a settembre, ma tuttora rimane lì e non si sa niente. Però abbiamo quella vecchia che funziona... "e sa po' scusà" Si è promesso, in campagna elettorale



e dopo che si sarebbe provveduto entro breve termine ad aprire il tanto importante centro medico di via Tintoretto più che necessario, ora che la strada per il nuovo ospedale si è fatta più lunga e tortuosa. Ma lasciamo il tempo per queste opere importanti che occorrono tanti "danè e ga nem minga". Per ora cominciamo con delle opere non troppo onerose come quello di "tappare i buchi più piccoli". Circa un mese fa, in occasione della inaugurazione del museo nella stamperia

della ditta Zucchi nel vecchio stabilimento Bassetti ci siamo incrociati con il Sig. Sindaco Paolo Magistrali e ne abbiamo parlato di questo argomento e lo stesso e l'assessore si sono espressi che c'era tutto pronto e che nel giro di pochi giorni si sarebbero cominciati i lavori per la sistemazione; ma a tutt'oggi il "buco dalla tenda rossa" è lì ancora a fare cattiva mostra. Con gli auguri di buon lavoro a tutta la redazione cordiali saluti
Sergio Casalone

Ebbene si... il buco sparirà...

Come già affermato in Consiglio Comunale, questa Amministrazione si è data l'obiettivo di risolvere alcune annose questioni che si trascinano da anni, tutto nei limiti di spesa che purtroppo gravano sul nostro bilancio comunale. Nell'ultima seduta del Consiglio prima della pausa estiva, mi ero impegnato a dare attuazione a due opere la cui realizzazione era particolarmente sentita: -la riqualificazione dello

spazio occupato in precedenza dall'edicola posizionata di fianco al palazzo comunale; -la stesura di un bando per l'esecuzione di una parte degli impianti di illuminazione pubblica nelle vie in cui erano state già predisposti gli alloggiamenti per la nuova illuminazione. A ciò si è data attuazione e con l'avvallo dell'ultima commissione competente avvenuto nelle scorse settimane, si è dato il via

alle relative gare per la realizzazione delle opere del nuovo ingresso della scuola materna Don Pozzi e per la realizzazione del progetto esecutivo e la successiva realizzazione di circa 60 punti luce sulle vie Vittorio Veneto, Prealpi, Quasimodo e Battisti. Congiuntamente al bando per l'illuminazione pubblica si è provveduto ad emetterne uno anche per la progettazione e la realizzazione di un secondo

sistema a pannelli fotovoltaici da installare sul tetto della nuova scuola materna Ferrario. Come promesso, quindi, "tappare i piccoli buchi" è obiettivo di questa amministrazione, così da riqualificare sempre più il Paese in cui viviamo. In quest'ottica rientrano anche altri interventi che si sono realizzati in quest'anno, quali le nuove piantumazioni realizzate presso la scuola elementare di Rescaldina, la riqualificazione

del cimitero di Rescaldina a cui farà seguito quello di Rescaldina non appena terminati i lavori di costruzione dei nuovi loculi, la realizzazione del nuovo pozzo che è in avanzato stato di completamento, a cui sarà collegata la nuova casetta dell'acqua, il nuovo accesso per i disabili al centro anziani di Rescaldina. Molti altri interventi sono stati progettati e programmati e rimangono in attesa

di copertura finanziaria per essere realizzati. Quindi mi sento di dire che ancora poco e poi il "buco della tenda rossa" sparirà, facendo spazio ad un intervento che certamente riqualificherà e rivitalizzerà l'intera piazza, permettendo ai bambini di uscire da scuola comodamente e di ritrovarsi per giocare sulla piazza stessa.

L'Assessore ai LLPP
Ing. Carlo Colombo

Parcheggio dell'ospedale: la battaglia continua

Depositare oltre 4.000 firme raccolte dall'Italia dei valori

Da diverso tempo Italia dei Valori sta spendendo le proprie energie sul territorio in merito alle problematiche inerenti l'ospedale di Legnano. A Rescaldina lo abbiamo fatto innanzitutto presentando una mozione, votata all'unanimità dal Consiglio Comunale, che impegnava l'Amministrazione a rappresentare il disagio percepito dai cittadini rescaldinesi e ad attivarsi nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, dell'ASL e degli enti pubblici competenti, per trovare una soluzione per le problemati-

che principali, legate a viabilità, trasporto pubblico e aree per la sosta. Come molti di voi avranno poi notato, siamo stati presenti nelle piazze e nei mercati per portare avanti la battaglia contro l'introduzione del pagamento nell'ambito del parcheggio dell'ospedale stesso. Questa operazione è stata lanciata un anno fa dalle sezioni IdV di Legnano, Rescaldina, Parabiago e Canegrate ed è servita a portare la problematica all'attenzione delle Amministrazioni

e dei cittadini. Tuttavia le istituzioni che hanno il potere di decidere in merito alla questione, e in particolare l'Amministrazione legnanese, si sono rivelate sorde alle numerose richieste pervenute. Alla fine è stato concesso solamente la possibilità di parcheggiare gratuitamente per i primi venti minuti di sosta: una decisione che ha l'aria di essere completamente una presa in giro, visto che in quel lasso di tempo non è possibile espletare nessuna operazione.

Non è neanche stata presa in considerazione la proposta di un pass per coloro che devono recarsi in ospedale quotidianamente o per i parenti dei degenti a lungo termine. Per questo motivo, confidiamo che una raccolta firme che si è rivelata di grande successo possa scuotere le coscienze di chi detiene il potere decisionale in merito. Così, dopo aver già portato avanti diverse iniziative e proposte, mercoledì 9 novembre sono state depositate presso l'Ufficio

Protocollo del Comune di Legnano le firme raccolte dagli esponenti di Italia dei Valori presenti sul territorio. Le firme raccolte sono state 4.327, di cui ben 947 raccolte a Rescaldina. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno voluto dare il proprio contributo e la propria firma per questa iniziativa. La battaglia di Italia dei Valori sull'argomento continuerà nelle sedi preposte, per cercare di difendere quello che dovrebbe essere un diritto ed è invece trattato come una fonte di business:

la salute. Infatti chi si reca in ospedale non va certo per il piacere di andarci e inoltre è stato aggirato in nome di qualche interesse il codice della strada, che prevede la presenza di parcheggi gratuiti a compensazione di quelli a pagamento. Il nostro sforzo proseguirà nella direzione di restituire questo diritto ai cittadini, nella speranza che una volta tanto il buon senso prevalga su ogni altra intenzione.

Gianluca Crugnola
Referente Cittadino
Italia dei Valori Rescaldina

■ La voce di un gruppo di commercianti di Rescaldina e Rescalda

Soltanto parole

Nell'articolo che apre l'ultimo numero di Partecipare siamo stati chiamati in causa dal Sindaco, che ha elogiato le numerose misure prese dalla sua Amministrazione a favore del commercio di vicinato.

Se fossimo intorno a Carnevale o al primo d'aprile saremmo scoppiati in una risata. E invece siamo in autunno, e il tono sembra serio. E allora un articolo di risposta appare doveroso, affinché i cittadini sappiano dai diretti interessati come si sta muovendo l'Amministrazione a proposito. La spiegazione potrebbe essere superflua, perché basta camminare per le strade di Rescaldina e Rescalda per capire la situazione che stanno vivendo i commercianti in questo periodo.

Dopo l'apertura dell'Auchan sono numerosi i negozi che hanno deciso di chiudere, e molti li hanno seguiti in questi anni. Abbiamo visto attività aprire e chiudere nel giro di un solo anno, e quelle che rimangono non possono certo dire di avere vita facile, anzi. E questo non solo - e non tanto - per il periodo di "crisi" che l'Italia e l'Europa sta vivendo in questo frangente, ma anche - e soprattutto - per le scelte politiche portate avanti dal Comune in questi anni.



L'idea delle ultime Amministrazioni - appoggiata e rinforzata da quella nuova - è quella di un paese che assomiglia sempre di più a un grosso centro commerciale, anonimo e omologante. Un'idea di consumo che si pone all'opposto del commercio di vicinato, basato invece su relazioni di fiducia e ricerca di qualità. L'Auchan è solo uno dei tasselli dell'idea di sviluppo a cui ci stanno portando i nostri Amministratori.

E' di poco tempo fa l'apertura di un altro grosso polo che accoglie negozi rigorosamente in franchising, marche e modelli uguali da Palermo ad Aosta, per non dire da New York a Tokio. E' questa la "valorizzazione del commercio urbano" e la "ricerca dell'autenticità" di cui parla il nostro Sindaco? A sostegno di queste scelte sono stati sbandierati

facili e accattivanti slogan, come quello che promette nuovi posti di lavoro per i rescaldinesi. Peccato che dal conteggio l'Amministrazione ha dimenticato di sottrarre i posti di lavoro TOLTI proprio a causa di queste scelte, i negozi chiusi, ridimensionati, trasferiti. Ma le prese in giro nell'articolo non finiscono. Il Sindaco sostiene di aver promosso incontri periodici, costituito tavoli di confronto per conoscere le nostre reali necessità, organizzato eventi che consentano di farci conoscere dai consumatori... Ma sta parlando di intenzioni o di realtà? Perché le parole sono molto belle, ma in quanto a fatti possiamo smentire categoricamente quello che ha affermato! I pochi-pochissimi-incontri organizzati con i commercianti non hanno portato da nessuna parte, il Comune si è dimostrato in tutto e per tutto inesistente, privo di proposte e risposte.

Gli eventi organizzati in questi anni legati al commercio sono stati organizzati esclusivamente dai negozianti, investendo tempo, energia e passione, l'unica che ci consente di andare avanti nonostante le difficoltà.

Sostenere realmente queste iniziative richiede - come riporta l'articolo - un

"coerente sostegno da parte dell'ente del governo del territorio, cioè del Comune, che deve saper mettere in gioco tutte le competenze intorno a quest'obiettivo". Ma, ancora una volta, siamo di fronte a delle belle parole e a nessun fatto!

E per concludere il nostro Sindaco parla del PGT, nel quale grande attenzione sarebbe riservata ai commercianti.

Eppure da mesi si sente parlare di IKEA, altra attività di grande distribuzione che non può che danneggiare il piccolo commercio locale. Quello che è certo per ora è l'assenza di partecipazione che ha caratterizzato la stesura del PGT.

Alla prima (e unica) riunione convocata con i commercianti abbiamo ascoltato solo e soltanto parole, disperse nell'aria e mai concretizzate.

Insomma, da persone concrete quali siamo crediamo ai fatti, e non agli slogan. Chiediamo al Sindaco di avere la decenza, l'onestà morale e la responsabilità di dire il vero senza prendere in giro chi a questo paese tiene per davvero.

Un gruppo di commercianti di Rescaldina e Rescalda
(seguono firme)

NB: ci scusiamo per non essere riusciti per mancanza di tempo a contattare tutti i commercianti prima della presentazione dell'articolo. Auspichiamo che il dibattito non si concluda in questa occasione e che possa essere lo spunto per riunirci e contribuire realmente a salvare il nostro territorio dalla morte a cui l'Amministrazione l'ha condannato.

■ I commercianti alla crescita del nostro paese

Rescaldina Village

Sono nei paraggi dell'Auchan e m'imbatto in una freccia segnaletica che recita "Rescaldina Village".

Per un attimo ho un'esitazione: il mio paese ha cambiato intestazione? Che si tratti di un neologismo esterofilo oppure di un'espressione dialettale, così tanto in voga?

In fondo, i nostri vicini di Cerro Maggiore annunciano l'ingresso al loro paese con un carezzevole "Scier" e, non lontano, Turate si definisce seccamente "Turàà". Ma il dubbio dura poco. Inquadro la situazione: "Rescaldina Village" indica il

nonostante tutto. Quella Rescaldina fatta di negozi che tirano la carretta, di commercianti che non abbassano la saracinesca, anche se l'evidenza impietosa lo suggerirebbe.

Che si tratti di un neologismo esterofilo oppure di un'espressione dialettale, così tanto in voga? In fondo, i nostri vicini di Cerro Maggiore annunciano l'ingresso al loro paese con un carezzevole "Scier" e, non lontano, Turate si definisce seccamente "Turàà". Ma il dubbio dura poco. Inquadro la situazione: "Rescaldina Village" indica il

Resistendo nel loro avamposto, aiutano a dare un senso, una dignità al paese, svenduto e messo in liquidazione da ammini-



nuovo agglomerato commerciale di Prenatal, Pittarello, Kiabi, Maison du Monde, in pratica un'appendice dell'Auchan. In futuro, la corsa all'ampliamento continuerà, il Luna Park si arricchirà di sempre più luccicanti attrazioni. I piani regolatori passati, presenti e prossimi futuri del Comune, hanno d'altronde già emesso le loro sentenze: avanti a tutta birra, altre migliaia di metri quadri di superfici commerciali saranno belli e serviti sul piatto del nostro territorio. Rientro a Rescaldina, quella vera, quella che amo

strazioni voraci e da politici incoerenti.

I nostri commercianti ogni volta che la mattina faticosamente alzano la saracinesca, consapevolmente fanno argine, tessono la trama di una comunità ancora vitale, che non smotta, che non vuole irrimediabilmente franare e farsi deserto.

Formiche operose, i nostri commercianti contribuiscono a far sì che all'ingresso del nostro paese ci sia ancora un bel nitido, inequivocabile cartello che scandisce a chiare e concise lettere "Rescaldina"

Ettore Gasparri

Una proposta: visto che la Festa dell'Uva...

Buongiorno signorina Livia. Ho letto il Suo articolo sull'ultimo numero di "Partecipare" e le confesso che sono rimasto sbalordito nel vedere, come purtroppo alcune volte è successo, che le iniziative che vengono organizzate sul territorio sono ancora carenti di informazioni più specifiche per tutta la popolazione, o forse più semplicemente occorre trovare i canali giusti per fare conoscere ciò che si propone (si leggono poco

i manifesti, "partecipare", brochure e locandine varie). Probabilmente avrà già ricevuto altre email che la informano su quanto di buono viene fatto a Rescaldina, o forse no!!!

Mi permetta di presentarvi, sono Angelo, Presidente della Pro Loco Rescaldina che da ben 12 anni è presente sul territorio proprio per rinnovare quanto da Lei indicato nell'articolo, il paesino senza vita aveva bisogno di iniziative per il coinvolgimento della

popolazione e iniziative per risollevare il territorio e riscoprire la tradizione. Siamo convinti di essere riusciti in questi 12 anni a dare un volto diverso a Rescaldina, ed insieme a noi anche altre Associazioni che sul territorio sono vive e collaborano alla buona riuscita delle manifestazioni, sul nostro sito www.prolocorescaldina.it può trovare le informazioni su ciò che facciamo annualmente e su quello che è stato fatto negli anni pre-

cedenti sia per Rescaldina ma anche per Rescalda, il Comune è unico. Probabilmente manca qualcosa a livello pubblicitario e di informazione, spesso non riusciamo a capire come occorre muoversi per pubblicizzare meglio gli eventi. Mi è venuto anche il dubbio che probabilmente le nostre proposte non sono di Suo gradimento, ma poi proseguendo nella lettura noto che le Sue idee su una "Festa della Primavera" e altre manifestazioni

simili sono tra gli eventi che noi proponiamo. Visti pertanto i Suoi buoni propositi e le Sue idee sicuramente in linea con quanto da noi programmato o in programmazione, La invito a venirci a trovare per scambiarsi le opinioni in sede oppure in qualche nostra prossima manifestazione. La nostra sede è presso la Villa Rusconi, con ingresso da Via Alberto da Giussano n. 84 (di fronte alla latteria), e ci ritroviamo tutti i martedì sera dalle

21.15 circa, oppure ci può venire a trovare il prossimo 4 dicembre sulla Piazza Chiesa a Rescaldina dove organizzeremo l'annuale mercatino Natalizio per Hobbisti e da quest'anno anche Enogastronomico. Spero di essere riuscito ad averla almeno un po' incuriosita e che voglia prendere in considerazione il mio invito.

Cordiali saluti e a presto.

Angelo Seveso

Presidente
Pro Loco Rescaldina

Biblioteca Comunale di Rescaldina
in collaborazione con

la Libreria che non c'è
VOCInBIBLIO
due serate di musica,
poesia e canti in attesa del Natale

● **Mercoledì 14 dicembre 2011, ore 21**
LA PAROLA MISTICA NELLA POESIA

Antologia di poesie in scena, a cura del Laboratorio Teatrale San Magno
Direzione: Giorgio Orsini
Musiche curate da Stefano Centonze e Matteo Pinca
Commenti di Enrico De Lea

● **Venerdì 23 dicembre 2011, ore 21**
CONCERTO DI NATALE

Duo di voci e strumenti - repertorio di canti antichi e moderni rivisitati
da Roberta Mangiacavalli e Roberto Zanisi
con scambio di auguri al termine

Le iniziative si terranno presso il SALONE CENTRALE della Biblioteca comunale,
in via Battisti 3
INGRESSO LIBERO
info 0331.579336
bibliotecarescaldina.wordpress.com

Progetto Banda Larga HOTSPOT pubblici

Si avvisa la Cittadinanza che è in fase di studio, la realizzazione di HotSpot wifi nelle piazze di Rescaldina e Rescalda, per la diffusione della Banda Larga. Questo progetto consentirà agli utenti la navigazione gratuita e senza limitazioni sui siti istituzionali definiti dal

Comune di Rescaldina, mentre per la navigazione libera su Internet il sistema, permetterà all'utente di registrarsi al servizio e ricevere via SMS i codici di accesso (password). Il servizio consentirà all'utente registrato di disporre di un'ora di navigazione gratuita al giorno per un

anno dall'iscrizione. Sarà inoltre definito un canone di abbonamento per la navigazione libera illimitata. Maggiori informazioni saranno rese disponibili sul sito comunale www.comune.rescaldina.mi.it.
L'Assessore Urbanistica
Dott. Bernardo Casati

I partecipanti al Corso di Fotografia (1ª edizione 2011)



Inaugurata la mostra fotografica “io nel mio mondo”

Organizzata con la Provincia di Milano



■ Conoscenza e competenza

Istruzione e formazione, motori dell'Europa

Il lavoro e l'occupazione sono vitali agli obiettivi del mercato comune europeo e questi temi vengono, per loro natura, associati ai principi della libertà di circolazione delle persone e all'auspicio di una realizzata politica comune di formazione.

Le più recenti riforme della scuola italiana, oltre che dalle emergenze finanziarie, dipendono anche da queste realtà. La costruzione della Comunità Europea ha interessato tardi il settore dell'educazione. Dai trattati di Roma, nel 1957, passeranno più di vent'anni per l'avvio di un quadro di cooperazione e per l'adozione di un primo programma di azione. L'istruzione e la formazione, come motori dell'Europa, hanno dunque dovuto percorrere un lungo cammino. Attraverso varie fasi, si arriva, nel 2002, all'ambizioso obiettivo di Lisbona: trasformare l'Unione Europea in una "economia basata sulle conoscenze" attraverso una sempre più stretta cooperazione fra gli Stati. Per promuovere l'occupazione si è perciò sottolineata l'esigenza di migliorare le competenze da acquisire a livello scolastico per raccordarle meglio alle esigenze del mercato.

Il concetto di dimensione europea dell'educazione, superando ogni legittimo



disegno nazionale, va inteso in senso dinamico come processo continuo di interazione alla cui base ci sono la coscienza e il rispetto del

pluralismo e delle diversità.
Prof. Angelo Mocchetti
Presidente
dell'I. C. "D. Alighieri"
di Rescaldina

1° Concorso di Poesia “Città di Rescaldina”

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Rescaldina ha il piacere di comunicare che è indetto il primo Concorso di Poesia Città di Rescaldina. Verranno pubblicati a breve sul sito istituzionale (www.comune.rescaldina.mi.it) il regolamento e le modalità di partecipazione.

L'Ufficio Cultura

5° Concorso di Pittura “Premio Città di Rescaldina”



Dal 21 al 23 ottobre 2011 si è svolto presso Villa Rusconi il 5° concorso di pittura “Premio Città di Rescaldina”, con la partecipazione di 43 espositori. La valutazione dei lavori è stata sottoposta al giudizio di due distinte giurie, la prima di esperti, la seconda costituita dai visitatori che hanno espresso con il voto le preferenze tra le opere in concorso. Domenica 23 ottobre 2011 alla 18.00, presso la sala conferenze di Villa Rusconi, si è svolta la cerimonia di premiazione del 5° Concorso di Pittura “Premio Città di Rescaldina” alla presenza del sindaco Magistrali Paolo, dell'assessore alla Cultura Dott.ssa Cacucci Maira e degli organizzatori dell'Associazione Artistica ResArte. Si riportano di seguito le opere e gli autori premiati. La giuria composta dai signori/e Balansino Gian Carlo, Dellantonio Luca, Dominioni Giuseppe, Lazzaro Luigia, Ranzini Marinella, dopo aver esaminato le opere in concorso, ha deciso essere meritevoli di segnalazione a pari merito i seguenti tre lavori con le seguenti motivazioni:

1° - opera con titolo: “Materiali immateriali in dialogo”
Autore: Chiarello Maria Antonietta
Motivazione: per l'originalità della composizione evidenziata dalla forma ed uso dei materiali.

2° - opera con titolo: “Quotidianità”
Autore: Pozzi Anna Maria
Motivazione: per l'atmosfera creata attraverso l'uso del bianco e nero oltre l'originale

interpretazione del tema.

3° - opera con titolo: “Ragazza con candele”
Autore: Pilastro Anna
Motivazione: per la tecnica chiaroscurale che suscita sensazioni evocative con rimandi psicologici legati al soggetto proposto dall'opera.

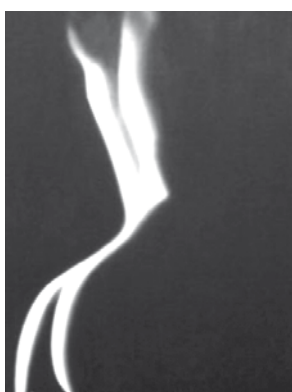
La giuria all'unanimità ha deciso di assegnare i cinque premi in concorso ai seguenti lavori:

-5° premio - Targa + euro 150 a: Silvestri Livio con l'opera: “Notte”
con la seguente motivazione: per l'uso dei materiali associati alla monocromia come sviluppo di un lirismo visivo sul tema del paesaggio notturno.

- 4° premio - Targa + euro 200 a: Ariti Angelo con l'opera: - Senza titolo -
con la seguente motivazione: per l'abilità nella tecnica dello spatolato e la ricerca attraverso il colore di ombre e luminosità tese a definire la forma del soggetto rappresentato.

- 3° premio - Targa + euro 250 a: Ghirardello Anna con l'opera: “Omaggio a Paul 03”
con la seguente motivazione: per la ricerca nel portare in evidenza l'identità celata nel ritratto attraverso l'uso del tocco pittorico dinamico e l'impatto cromatico ottenuto.

- 2° premio - Targa + euro 300 a: Macella Giuseppe con l'opera: “L'ombra gialla”



1° premio
Bell Nicole con l'opera: “Subtle” (Sottile)



2° premio
Macella Giuseppe con l'opera: “L'ombra gialla”



3° premio
Ghirardello Anna con l'opera: “Omaggio a Paul 03”



con la seguente motivazione: per l'equilibrio cromatico e capacità esecutiva del rappresentare in modo originale un paesaggio agreste.

- 1° premio - Targa + euro 350 a: Bell Nicole con l'opera: “Subtle” (Sottile)
con la seguente motivazione: per l'armonia monocromatica legata alla finezza essenziale del tema, con evidente ricerca psicologica nel suscitare l'attenzione in chi osserva.

La giuria dei visitatori con 174 persone votanti e 470 preferenze valide assegnate ha decretato la seguente classifica:

Opera Segnalata N° 9 con voti 22 assegnata targa titolo opera: “Subtle” (Sottile) Signora Bell Nicole

Opera Segnalata N° 7 con voti 24 assegnata targa titolo opera: “Lo stagno nel bosco” Signor Pezzini Claudio

Opera Segnalata N° 11 con voti 28 assegnata targa titolo opera: “Il senso della vita”

Signor Mingucci Claudio

3° Classificata Opera N° 14 con voti 30 assegnata targa signor Simeoni Giovanni Titolo “Tramonto a Tenere”

2° Classificata Opera N° 20 con voti 32 assegnata targa signora Pozzi Anna Maria Titolo “Quotidianità”

1° Classificata Opera N° 32 con voti 49 assegnata Targa + 250 euro signora Fadin Sonia Titolo “Il profumo dei ricordi”

Un personale ringraziamento al lavoro svolto dai soci dell'Associazione ResArte, all'Assessorato e Ufficio Cultura Comune di Rescaldina, ai membri della Giuria, ai numerosi visitatori che ci hanno onorato con la loro presenza e giudizio sulle opere esposte, oltre a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Appuntamento al prossimo anno

Presidente ResArte
Giani Massimo



Giuria 5° Concorso di Pittura 2011
Da sinistra: Lazzaro Luigia, Ranzini Marinella, Dellantonio Luca, Balansino Gian Carlo, Dominioni Giuseppe.

Si avvicinano le festività natalizie ed il Corpo Musicale Santa Cecilia di Rescaldina lo vedrete e sentirete nei Concerti del Santo Natale 2011



Il corpo Musicale tutto -
Consiglio - Banda e Corale -
vi augurano - buone festività

Ed al 6 gennaio 2012
la Befana è arrivata
la banda gira e suona per tutti noi...
Facciamole “Buona accoglienza”



All'Assessore alla P.I., Avv. Maira Cacucci

Nella lettura dell'inserto speciale dedicato alla scuola e pubblicato su Partecipare del mese di ottobre scorso, mi sorprende che Lei parlando della scuola frequentata dai miei nipotini usi il termine ormai superato di "scuola materna privata". A tal proposito, vorrei farle notare che la Scuola dell'Infanzia di Rescalda è una Scuola Paritaria come si evince dal riconoscimento di parità N. 488 del 28 febbraio 2001. Per onore di cronaca ci tengo a sottolineare, non fosse altro per aver vissuto una vita in ambito scolastico come in-

segnante, che si definiscono scuole paritarie, a tutti gli effetti degli ordinamenti vigenti, le istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione e sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie; a tali scuole è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Le scuole, paritarie, svolgono un servizio pubblico, accolgono chiunque richieda di iscriversi, accettandone il

progetto educativo. L'associazione Scuola materna di Rescalda vuole continuare ad essere un'istituzione radicata sul territorio, attenta alle esigenze della persona e sempre pronta "a cogliere i segni dei tempi". Tutto ciò si concretizza attraverso un'attenzione costante alla qualità della scuola e delle sue proposte, aventi un unico grande scopo educativo ed etico: "rispondere alla silenziosa domanda che ogni bimbo pone al mondo degli adulti che lo circondano: aiutatemi a crescere!" Cordialmente
prof.ssa Giuliana Airaghi

Risposta dell'Assessore

Gent.ma sig.ra Giuliana Prof.ssa Airaghi, la presente al solo fine di specificare che non vi è alcun dubbio circa il riconoscimento di parità della scuola dell'infanzia di Rescaldina frazione Rescalda, così come risulta certa la denominazione, contenuta nello Statuto della stessa, "Associazione scuola materna Rescalda". Semplicemente ritengo sia occorso un errore terminologico, un refuso storico attraverso il quale in passato veniva identificata la scuola dell'infanzia de qua. In secondo luogo, tengo a

precisare l'esistenza di una convenzione ad hoc tra l'Ente e la predetta scuola, dalla lettura della quale si evince lo sforzo costante dell'Amministrazione Comunale volto unicamente allo scopo di permettere all'associazione scuola materna di Rescalda di continuare a rendere quell'ottimo servizio che ad oggi offre. Invero, ad onor del vero, l'Ente assicura alla scuola un contributo fino ad € 15.000,00 all'anno, ben oltre il contributo economico stanziato per le Scuole Materne Statali pari ad € 60,50 per ogni bambino

residente frequentante, destinato al sostegno delle attività integrative; garantisce l'uso dello stabile comunale ad un canone di locazione annuale simbolico € 1000,00; fornisce il servizio di refezione scolastica nonché di distribuzione; fornisce personale didattico-educativo a sostegno dell'inserimento di portatori di handicap riconosciuti, in aggiunta a quello messo a disposizione dalla Scuola dell'infanzia di Rescalda. Certa di aver fatto cosa gradita, Le porgo i miei più sinceri e cordiali saluti.
Maira Cacucci

Elenco componenti Comitato Mensa 2011/2012

Nominati con Dlb. n. 147/2011

Cognome	Nome	tipo	fam
BERTUOLA	MAURIZIO	Scuola dell'infanzia Ferrario	Gen.
SCATTINI	MILENA	Scuola dell'infanzia Ferrario	Gen.
CASATI	MARIA LAURA	Scuola dell'infanzia Bassetti	Gen.
LANDONIO	MARIA CRISTINA	Scuola Primaria Alighieri	Gen.
DI GIOVANNI	ROSALINDA	Scuola Primaria Alighieri	Gen.
CAVALLI	MARCO	Scuola Sec. 1^ grado A. Ottolini	Gen.
CERANA	DANIELA	Scuola Sec. 1^ grado C. Raimondi	Gen.
MONTI	GIANCARLO	Scuola Primaria Manzoni	
		e scuola dell'infanzia Ferrario sez. staccate	Gen.
ZACCARO	MARIA	CDD	Gen.
LIBURDI	GIULIA	CDD	Gen.
D'AMBROSIO	LAURA	Scuola dell'infanzia Materna privata	Gen.
IAFRATE	NICOLA	Scuola dell'infanzia Materna privata	Gen.
ORLANDO	ILARIA	Scuola dell'infanzia Materna privata	Inse.
COLOMBO	MARIA CRISTINA	Scuola dell'infanzia Ferrario	Inse.
ROSSETTI	PAOLA	Scuola dell'infanzia Bassetti	Inse.
FRACAPANE	STEFANIA	Scuola Primaria Alighieri	Inse.
COPPOLA	ROSANNA	Scuola Primaria Alighieri	Inse.
MACCHIARELLI	ELISABETTA	Scuola Primaria Manzoni	
		e scuola dell'infanzia Ferrario sez. staccate	Inse.
VIGNATI	MARIA STELLA	Scuola Sec. 1^ grado A. Ottolini	Inse.
MARINO	MICHELE	Scuola Sec. 1^ grado C. Raimondi	Inse.
MANDALA'	MORENA	Asilo nido D. Raimondi	Inse.
MARINO	ANNAMARIA	Asilo nido K. Wojtila	Inse.
MOCCHETTI	ANGELO	ISTITUTO D. ALIGHIERI	
RESELLI	ANNA	ISTITUTO A. MANZONI	
BIANCHI	SERGIO		
DUSSMANN	SERVICE		

■ Associazione Scuola Materna Paritaria di Rescalda Tante iniziative per il Natale

E' iniziato da poco il nuovo Anno Scolastico e la nostra Scuola Paritaria ha aperto le sue porte ai bambini e ai genitori con il suo spirito cristiano di sempre. La Scuola oggi si presenta con un "VOLTO NUOVO" grazie al lavoro, alla collaborazione e all'impegno dei genitori che l'hanno rinnovata rendendola ancora più accogliente e ricca di colori.
Il "tempo della Scuola": Il percorso educativo-didattico di quest'anno è : FIABE PER CRESCERE INSIEME. La fiaba risponde ai bisogni fantastici dei bambini, rappresenta un momento magico della comunicazione adulto bambino, uno strumento linguistico - cognitivo - psicologico molto importante. Tutto sotto la sapiente "regia" educativa dell'insegnante che guiderà i bambini verso nuove scoperte aiutandoli a interiorizzare i

veri valori che fanno bella la vita. La Scuola promuove anche progetti integrativi al programma: progetto di lingua inglese, di psicomotricità, di ritmia.. musica tra suoni, gesti, segni....
L'EDUCAZIONE RELIGIOSA di quest'anno ha come filo conduttore il tema: "INSIEME CON GIOIA SCOPRO CHE...". "scopro che" rappresenta l'esperienza sorgente di meraviglia che favorisce l'arricchimento del bambino sotto tutti gli aspetti, in particolare della dimensione religiosa. I bambini scoprono la gioia di avere un Amico speciale: GESU' e tanti amici che gli vogliono bene.

FESTA DI NATALE INSIEME

Un momento speciale che da sempre unisce SCUOLA e FAMIGLIA è la festa di Natale. I bambini anche quest'anno presenteranno



gli auguri ai genitori MERCOLEDI' 21 DICEMBRE alle ore 14:30 nella Chiesa di Rescalda con lo spettacolo

"IL RAGGIO RITROVATO" dove il significato cristiano della nascita di GESU', è permeato d'amore, di pa-

ce e di solidarietà, troppe volte affannate dalla corsa ai regali, dalle strade illuminate e dal consumismo

che svuota il Natale dalla sua Vera natura.

OPEN DAY

Il 21 GENNAIO dalle 9:30 alle 12:30 la scuola sarà aperta per consentire a chi desidera visitarla di conoscere le insegnati, di incontrare la coordinatrice Suor Paola e di avere le informazioni sul funzionamento della scuola. Le ISCRIZIONI per il prossimo anno saranno aperte da GENNAIO fino al 27 FEBBRAIO 2012 negli orari di apertura della segreteria, oppure con appuntamento telefonico-0331-576524. Infine informazioni utili si possono ottenere visitando il sito www.asmriscalda.it Ricordiamo infine due iniziative promosse dai genitori della nostra Scuola : MERCATINO DI NATALE il 4 DICEMBRE nel cortile della Scuola. UN DOLCE IN PRIMAVERA ad aprile.

Annalisa Parisi

Al via la prima edizione del “Corso di Elicooperaazione”

Organizzata dal Gruppo Intercomunale Volontari di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona e la società Heli protection Europe (H.p.E.)

Dal 4 al 6 novembre 2011 a Cerro Maggiore e Rescaldina (MI), si è svolto il primo Corso di Elicooperaazione per Volontari di Protezione Civile: apprendimento delle norme di comportamento fondamentali per operare con un elicottero in caso di emergenza. Cerro Maggiore, 7 novembre 2011: La Heli protection Europe (H.p.E.) - società con sede a Firenze nata dall'esperienza pluriennale nel mondo Aeronautico dei suoi fondatori (Blower Helicopter Services (BHS), Héli Europe, Helivit, Karen ed Air Walser) allo scopo di unire e ottimizzare l'esperienza e le risorse delle società nel campo dell'avoro aereo, delle operazioni di protezione civile, dell'alta formazione e della consulenza aeronautica - nell'ambito delle sue attività di Formazione, ha sviluppato il primo Corso di Elicooperaazione indirizzato a non professionisti del volo, ovvero a volontari di protezione civile, funzionari, operatori di forze pubbliche e pubblica assistenza, ma anche aziende private, che mira a far apprendere le fondamentali norme di sicurezza e il comportamento da osservare nel caso in cui, in



condizioni di emergenza, queste categorie possano trovarsi a dover operare con un elicottero si supporto. La prima edizione del corso, rivolta ai Volontari di protezione civile, è stata sviluppata con il Gruppo Intercomunale Volontari di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona, e si è tenuta nei giorni 4-5-6 novembre presso la base di H.p.E. a Cerro Maggiore (MI). Hanno partecipato, oltre a volontari provenienti dalle Province di Milano e Monza e Brianza, i Comandanti della Polizia Locale di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona e il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cerro Maggiore. Il Corso di Elicooperaazione, riconosciuto dalla Scuola Superio-

re di Protezione Civile della Regione Lombardia come conforme agli standard formativi regionali ex d. g. r. n. 4036 del 24.01.2007, livello A.2 - Corso per volontari di protezione civile - Livello Specialistico Sperimentale, ha goduto per la sua prima edizione del Patrocinio della Regione Lombardia - Assessorato Protezione Civile, Polizia locale e Sicurezza, della Provincia di Milano e dei Comuni di Cerro Maggiore, San Vittore Olona e Rescaldina. I partecipanti sono stati impegnati sia in aula che in esercitazioni, ricevendo un addestramento finalizzato ad allestire aree di atterraggio, gestire evacuazioni, approntare il trasporto di materiali in emergenza, e ad eseguire in

sicurezza imbarchi e sbarchi dall'elicottero. Il mezzo utilizzato è il bi-motore tipo Bell 212 Hp di proprietà della società H.p.E., modificato per operazioni di protezione civile, antincendio - con sistema ventrale o benna senza necessità di rimozione del sistema ventrale - con capacità di trasporto fino a 12 passeggeri e human cargo. Durante il Corso sono intervenuti l'Assessore alla Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Milano, Dott. Stefano Bolognini, il Sindaco di Cerro Maggiore, Dott. Antonio Lazzati, il Sindaco di Rescaldina, Dott. Paolo Magistrali e il Sindaco di San Vittore Olona, Dott. ssa Vercesi, che ha partecipato all'intero corso, comprese le esercitazioni. Tutti hanno

ringraziato i Volontari per l'instancabile impegno e dedizione, elogiando l'iniziativa e sottolineando l'importanza della formazione. La prima edizione del Corso di Elicooperaazione ha sviluppato importanti sinergie tra enti ed imprese, tanto che oltre a godere di importanti patrocinii, ha ricevuto la sponsorizzazione di aziende di primo piano nel settore della protezione civile e delle emergenze, che hanno contribuito mettendo a disposizione gratuitamente i loro materiali tecnici. La sicurezza e la riuscita di ogni missione passano anche attraverso la qualità e la bontà dei mezzi utilizzati per compierla.

• **SAFCO s.r.l. e FIRECO s.r.l.** maniche a vento, cancelleria, borse e sistema elitrasmportato per Moduli AIB www.safcoitalia.net www.fireco.eu

• **KONG S.p.A.** imbracci, moschettoni, corde, triangolo d'evacuazione www.kong.it

• **PMB Technologie Avanzate** sistema di tracking Flypointer www.securfly.com www.pmbtecnologia.com

• **UNITED DESIGN** tute e giubbotti di volo www.uniteddesign.it

• **REVERSE s.r.l.** giubbotti

ad alta visibilità multifunzionale e sconto per corsisti www.reversesrl.com

• **A.E. Coltellerie s.n.c.** coltelli da soccorso SOS.ARA_XL plus e foderi e sconto corsisti www.aecolt.it www.rescuclab.it

• **OTTICA MORGANTE** gadget e sconti su materiale ottico professionale Via I. Rosellini, 5 - Milano Tel. 02 60 63 94

• **FERNOWASHINGTON ITALY** barelle medicali per esercitazione www.ferno.it Un ringraziamento particolare va alla Galleria Commerciale Auchan di Rescaldina per aver permesso che parte dell'esercitazione con l'elicottero si svolgesse nella sua area parcheggio.

Sono aperte adesioni per le future edizioni del Corso, sia per singoli volontari che per gruppi, associazioni, imprese ed enti.

Per maggiori informazioni contattare:
Giuliano Borsatti Elisa Tognaccini

Coordinatore Gruppo Intercomunale Pro. Civ. Responsabile Relazioni Esterne H.p.E.

Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona oppure elisa@hpeurope.it segreteria@flapc.org Mob.: 333 67 50 395

HAIR POINT

PORFIDIO

Cure Termali a Salice Terme con l'Associazione ANTEAS

L'Associazione ANTEAS di Rescaldina, in collaborazione con il Comune di Rescaldina ha organizzato il servizio trasporto a Salice Terme per 12 giorni consecutivi per dare la possibilità ai pensionati e anziani di Rescaldina di poter usufruire delle terapie e cure termali. Il servizio è stato svolto dal 13 ottobre al 25 ottobre 2011 e ha visto una larga adesione da parte di tutti coloro che avevano bisogno di trattamenti

nella splendida cornice di Salice Terme, località già conosciuta per l'alto livello termale. Il gruppo era composto da 42 persone che hanno utilizzato questo servizio, spesso lasciato da parte per le difficoltà che si hanno per raggiungere la località; è rimasto soddisfatto sia per l'organizzazione sia per la collaborazione e l'accoglienza che hanno ricevuto a Salice Terme. L'Associazione ANTEAS comunica che il prossimo

appuntamento per poter usufruire di tale servizio è marzo 2012. Le prenotazioni si ricevono presso il Patronato CISL il lunedì dalle 9.30 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00 in Via Pozzi, 1 oppure telefonando al n. 333.6549253

Da parte dell'Associazione, un grazie sentito a tutti i volontari e a tutti i partecipanti

Il Responsabile del Gruppo ANTEAS Rescaldina
Vincenzo Sellitto



Krismasi Njema (Buon Natale)

Ormai ci conoscete...

Siamo il gruppo Tanzania!!!

Dopo il primo viaggio in terra africana nell'agosto 2005, è nata in noi la voglia di unirvi per sostenere i nostri nuovi amici. Dalle prime raccolte fondi per le adozioni a distanza siamo riusciti, col tempo, a farci conoscere e a coinvolgerci sempre di più nelle varie iniziative organizzate in questi anni. Grazie alla vostra generosità abbiamo finanziato un corso di formazione per un primo gruppo di insegnanti del villaggio di Hanga e abbiamo permesso ai frati Benedettini di acquistare un mini-bus. Il nostro impegno continua... vi aspettiamo il 18 dicembre nella Piazza Chiesa di Rescalda dove potremo "contagiarvi" col nostro entusiasmo! Nel corso della giornata ci sarà un mercatino e la possibilità di pranzare insieme. Per l'occasione sarà presente tra noi Padre Method del villaggio di Matembwe, pronto a



rispondere alle vostre curiosità. La serata si concluderà con il concerto di Natale che vedrà affianca-

ti il coro parrocchiale di Rescalda e il coro africano. Karibuni! (Benvenuti!)

Il gruppo Tanzania



La Banca del Tempo a Rescaldina

La Banca del Tempo (BdT) è un'associazione che ha come scopo lo scambio gratuito di servizi, misurati in ore. La sede di Legnano, affiliata all'Auser Ticino-Olona, ha in programma di aprire uno "sportello" a Rescaldina. All'atto dell'iscrizione ciascun socio dichiara di essere disponibile per uno o più servizi (cortesia), per i quali, quando sarà richiesto, offrirà del tempo, cioè ore, per espletare quel compito. Il socio, nello stesso modo, nel momento in cui avrà bisogno, potrà chiedere agli altri soci il servizio che gli interessa. I tipi di prestazione cui si può accedere sono molti ed eterogenei. **Lezioni di computer in cambio di una torta, un rammendo ben fatto al prezzo di un servizio taxi, ginnastica**

yoga in cambio di una piccola riparazione; lezioni di francese in cambio di spagnolo. In tempo di crisi è un utile aiuto.

L'organizzazione della BdT gestisce gli scambi delle ore relative ai servizi offerti e ricevuti, e periodicamente porta a conoscenza del socio lo stato dei suoi crediti e debiti, ossia il suo estratto conto, sempre in ore.

La BdT, oltre all'aiuto pratico per piccoli problemi o necessità, ci arricchisce anche grazie alle relazioni interpersonali che si attuano tra i soci sia attraverso questo scambio di cortesia ma anche perché la vita sociale è composta da iniziative collettive come incontri, dibattiti, gite, cene, passeggiate, spettacoli.

Un invito al Comune di Rescaldina a considerare

la possibilità di offrire al futuro sportello un luogo, come già avviene per altre associazioni, dove i soci possano incontrarsi attuando così l'attività della succursale, anche per poche ore alla settimana.

Per informazioni si precisa che la sede della BdT di Legnano è in Via B. Melzi, 62 - tel. 3311082700 e ci si può incontrare fissando un appuntamento. Per informazioni sul nascente "sportello" BdT a Rescaldina, telefonare a Maria Teresa (0331/577598).

Chi utilizza INTERNET, digitando su un motore di ricerca BANCA DEL TEMPO LEGNANO, potrà avere molte e più dettagliate informazioni sull'argomento.

Il presidente della BdT di Legnano

Pino Camerucci

Un nuovo automezzo sponsorizzato

La S.V. è invitata a partecipare alla cerimonia di consegna ufficiale dell'automezzo da Voi sponsorizzato.

La consegna si terrà il giorno 18 dicembre 2011 alle ore 10.00 in piazza della Chiesa a Rescaldina.



PARMA MORENO



L'attività dello Skating Rescaldina

Lo Skating Rescaldina è un'associazione sportiva che nasce 25 anni fa, con un gruppo di poche ragazze, nello scantinato dell'oratorio. Ora ci alleniamo nella palestra di via Schuster a Rescaldina con un gruppo di 60 ragazze sia di Rescaldina che dai paesi limitrofi. Il pattinaggio è uno sport completo che unisce tecnica ed eleganza, aiuta la postura e la coordinazione, lo si può praticare dai 4 anni in su.

Anche quest'anno lo SKATING RESCOLDINA, il 17 e 18 dicembre 2011 si esibirà nella palestra delle scuole Medie di via Matteotti a Rescaldina, con il consueto Saggio di Natale, sono già all'opera da diversi mesi allenatrici, atleti e genitori per i preparativi alla buona riuscita del Saggio, quest'anno sentita in particolar modo, perché ricorre il 25° anniversario della nostra associazione sportiva. Dopo il grande successo dello scorso anno con "LA BELLA ELA BESTIA"

quest'anno il tema proposto sarà "ALADIN" i nostri atleti e le pareti della palestra si trasformeranno e ci porteranno ad AGRABAH, insieme a Sultani, Tappeti Volanti, Odalische e scimmiette. La nostra associazione sportiva è in continuo miglioramento grazie alla passione che le nostre allenatrici sanno trasferire ai nostri atleti che con grande determinazione, caparbietà e pazienza continuano i loro allenamenti, e grazie ai corsi di aggiornamento



che continuano a seguire per poter migliorare il loro metodo di insegnamento. Per la prima volta parteciperemo al campionato regionali Gruppi Folk, disciplina improntata non solo sul pattinaggio, ma soprattutto sull'interpretazione, i suddetti campionati si sono svolti a Suzzara (MN) il 20 novembre 2011. Vi aspettiamo numerosi quindi il 17 dicembre ore 21,00 e il 18 dicembre ore 16,00 presso la palestra delle Scuole medie di Rescaldina, Via Matteotti.

In concessione la gestione dell'impianto sportivo di via Melzi

Bando di gara per concessione in gestione

Il Comune di Rescaldina, in esecuzione della determinazione n. 570 del 10.11.2011 intende procedere ad una gara d'appalto per la **concessione in gestione dell'impianto sportivo comunale di Via B. Melzi - periodo 01 gennaio 2012 / 31 dicembre 2026** - mediante procedura aperta

1. Stazione appaltante:

Comune di Rescaldina tel. 0331.467830
Cap 20027 - Piazza Chiesa 15 fax 0331.464755

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

Tutta la documentazione è disponibile gratuitamente sul sito comunale www.comune.rescaldina.mi.it nella sezione "Concorsi

e Appalti". Eventuali chiarimenti in merito alla partecipazione alla gara sono richiedibili a **Adele Serati** - Ufficio Appalti - piazza Chiesa, 15 ~ 20027 Rescaldina (MI) tel. 0331.467826 - Fax: 0331.464755 - e-mail: appalti@comune.rescaldina.mi.it

3. Soggetti ammessi alla gara:

isoggetti ammessi alla gara sono indicati nell'art. 3 del Disciplinare di gara.

4. Requisiti di ammissione alla gara:

i requisiti richiesti per l'ammissione alla gara sono indicati nell'art. 4.1 del Disciplinare di gara;

5. Subappalto:

vietato ai sensi dell'art.



12 del *Capitolato Speciale d'Appalto*;

6. Criterio di aggiudicazione:

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo i criteri indicati nell'art. 6 del *Disciplinare di gara*.

7. Modalità

di esecuzione del servizio:

il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità indicate nel *Capitolato Speciale d'Appalto*.

8. Cauzioni e garanzie richieste:

assicurazione per responsabilità civile per un massimale minimo di € 3.000.000,00; cau-

zione definitiva pari a € **50.000,00** come previsto nel *Capitolato*

9. Termini per la presentazione dell'offerta:

Le società interessate dovranno far pervenire, entro le ore **12,00** del **23 dicembre 2011 all'Ufficio Protocollo** della stazione appaltante di cui al punto 1. un plico sigillato recante all'esterno la denominazione della Società concorrente e la dicitura "Appalto per la concessione in gestione dell'impianto sportivo comunale di v. B. Melzi" a mezzo raccomandata R.R. o tramite consegna a mano o a mezzo corriere. Si procederà all'apertura dei plichi pervenuti in data **28 dicembre 2011** alle ore **10,00**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qual-

siasi motivo, non giunga a destinazione.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione delle offerte, fanno fede esclusivamente **la data e l'ora di ricezione apposte dall' Ufficio Protocollo del Comune**.

Tutte le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione sono indicate nel *Disciplinare di gara*.

Responsabile del Procedimento:

Sig. Salvatore Tramacere - Area 6 Servizi alla Persona - Tel. 0331.467830 - e.mail cultura@comune.rescaldina.mi.it

La Responsabile
Area 1 - Amministrativa
D.ssa Patrizia Santambrogio

PARMA ANDREA

LONGONI GIUSEPPE

Andrea Savini: una grande carriera ciclistica

Caro Andrea, quando un anno fa hai annunciato a me e agli sponsor del Team la tua volontà di ritirarti alla fine della stagione 2011, siamo rimasti molto sorpresi, ma dopo un primo momento di perplessità eravamo convinti che strada facendo avresti cambiato la tua decisione. Questa convinzione è cresciuta sempre più quando gara dopo gara e mese dopo mese i risultati di questa stagione ti hanno ripagato dei tanti sacrifici con successi di prestigio come il Criterium Internazionale del Cronoman, il titolo di Campione Italiano a cronometro, il titolo di Campione Italiano nell'inseguimento individuale su pista e la convocazione in Nazionale per i Campionati Europei e Mondiali su pista. Ma hai continuato a dire che ti saresti ritirato a fine stagione. Ad agosto, nonostante una brutta caduta ed una sublussazione alla spalla sinistra che ha fermato la tua preparazione per 3 settimane, hai vestito la maglia azzurra ai Campionati Europei su pista che hai onorato, nonostante gli evidenti problemi fisici e una condizione precaria, con il 6° posto nella velocità olimpica, il 9° nell'inseguimento individuale, il 9° nella velocità ed il 12° nel chilometro da fermo.

Ad ottobre, con un'infinita motivazione e una buona preparazione, hai vestito ancora la maglia azzurra ai Campionati del Mondo su Pista e per una volta da "tifoso" e non da team manager ti ho seguito in terra Inglese per supportarti nella tua avventura convinto che avresti certamente fatto bene e dato il massimo. Non si può certo dire però che la fortuna ti abbia sostenuto visto che il primo giorno dei Campionati, durante le fasi di riscaldamento in preparazione dell'inseguimento individuale, la scivolata di uno statunitense ha causato una caduta che ha coinvolto oltre a te altri 12 corridori e ti è costata un grosso trauma al ginocchio sinistro oltre ad un ulteriore trauma alla spalla sinistra

già sofferente dall'incidente di luglio.

Hai voluto comunque prendere parte alla gara concludendo al 28° posto nonostante le condizioni nelle quali hai affrontato le varie batterie e visto che una volta portato in ospedale per i controlli del caso, dal ginocchio ti è stata aspirata una grossa quantità di sangue e quasi completamente bloccata la spalla. Oltre alle lacrime, ho letto nei tuoi occhi la profonda rabbia per non aver potuto dare il massimo nella "tua specialità" pensando soprattutto al tempo ottenuto durante la vittoria dei campionati italiani, tempo che ti sarebbe valso il 6° posto al Mondiale! Ma dopo i difficili giorni seguenti, ancora una volta il tuo carattere da guerriero ha dato il meglio di sé regalando la soddisfazione di cogliere il 5° posto nella velocità, dando ancora una volta riprova del tuo talento e delle tue qualità oltre che la misura della tua sconfitta determinata. Nelle prime 10 posizioni della classifica, insieme al tuo, leggo i nomi di Stephen McNally, Eric Bondeau, Chris Murray, Daniel Casper, Kirk Whiteman, Matthew Diefenbach, Kenji Yano, tutti ex Campioni del Mondo e Campioni Olimpici! Sei in buona compagnia, e nonostante i traumi e la sfortuna sei uno dei 5 uomini più veloci e forti del mondo in questa specialità! Ma nonostante ciò, non hai cambiato idea e alla fine della manifestazione iridata, salutato dall'applauso del pubblico Inglese e dal commiato di tutti i corridori e dei commissari dell'Unione Ciclistica Internazionale presenti all'evento nel velodromo di Manchester, hai ufficializzato il tuo ritiro. Vedere il pubblico Inglese, i tuoi avversari, i giudici, Chris Hoye, Victoria Pendleton ovvero i due pistard professionisti più titolati e forti in attività, in piedi a salutare il tuo ultimo giro di pista è stata un'emozione che oltre a far piangere te ha fatto emozionare e piangere anche me!



Il tributo non solo a un Campione ma anche e soprattutto a un vero uomo di sport che ha onorato e rispettato il proprio sport e i propri avversari fino alla fine! Ti sei ritirato come meglio non avresti potuto, cogliendo un eccellente piazzamento e dimostrando ancora una volta di che "pasta" sei fatto!!! Con il massimo rispetto per la tua decisione e con un grande dispiacere personale per quanto hai scelto, ho deciso di scrivere questa lettera aperta per dirti pubblicamente a nome mio e di tutto il "Team The Shark" una sola cosa: GRAZIE ANDREA!!! Grazie per questi due anni trascorsi insieme, per l'esperienza e i risultati che hai portato al nostro Team, ma soprattutto per quello che ci hai saputo dare attraverso i tuoi

comportamenti. Abbiamo sempre visto quanto sia stato difficile per te allenarti ed essere presente alle gare cercando di farlo sempre nella migliore condizione possibile. Il tuo lavoro di responsabilità a livello internazionale che non ti dà mai tregua, quante volte ti abbiamo visto prima di una partenza o dopo un arrivo maneggiare il tuo "inseparabile" Blackberry e rispondere alle mail dicendo con il sorriso sulla bocca "è domenica, ma se lavorano i miei collaboratori in mezza Europa come faccio a non lavorare un po' anch'io?" Abbiamo sempre visto quanto ti sia costato dare sempre il massimo in ogni gara e quanto tu abbia faticato a recuperare fisicamente, e non poteva essere diversamente visto

il poco tempo che appunto il tuo lavoro ti concede per allenarti come tu vorresti, non solo per i tuoi 46 anni! Abbiamo sempre ammirato la tua determinazione nel trovare la forza di allenarti sugli spinning di mezza Europa agli orari più impensabili della sera pur di essere il più performante possibile! Un'infinità di sacrifici ed una volontà ferrea!

Ma nonostante tutto ciò, mai un lamento, mai una scusa, ma sempre proiettato a cercare il pur minimo miglioramento ed un nuovo obiettivo. Il mio grazie e quello di tutto il pool di sponsor va prima di tutto a te Andrea come persona, leale e diretto, forte e duro con gli arroganti, i subdoli, gli invidiosi e i doppiofaccie, ma estremamente gentile e disponibile con chiunque abbia bisogno, prodigo con i tuoi consigli, con il tuo altruismo e con i tuoi modi di fare e di essere che sono certamente parte anche del tuo successo personale e professionale. E' d'obbligo un grande grazie personale e di tutto il Team anche alla tua famiglia, per averci sempre sostenuto negli allenamenti e nelle gare cercando di non farti pesare più di tanto il fatto che per allenarti e partecipare alle

corse in giro per il mondo sottraevi loro il poco tempo lasciato libero dal lavoro.

Infine mi commiato da te complimentandomi per il tuo palmares: dopo tanti anni dedicati alle due ruote, chiudi la tua carriera agonistica nella categoria Master Gold con 78 successi tra i quali spiccano i 7 titoli di Campione Italiano, una vittoria a livello Mondiale con il titolo nell'Omnium Olimpico su pista a Sydney e i 4 Criterium Internazionali del Cronoman. Oltre a questi, la medaglia di bronzo conquistata ai Campionati Europei su pista di Manchester nel 2009. Congratulazioni, una carriera da incorniciare!!!

L'augurio è che qualche giovane promessa che leggerà questa mia lettera aperta colga il senso e l'esempio che da sempre ti ha guidato e portato a questi traguardi: dedizione, poche parole, convinzione nei propri mezzi, tanti fatti e rispetto per gli altri!

Caro Andrea, un grande in bocca al lupo per il tuo futuro con la speranza che tu possa trasferire ai giovani la tua grande esperienza e passione!

Con stima ed affetto
Eugenio Arienti
"The Shark" Team manager

Karate Shotokan Rescaldina: uno sport per tutti

Al pari di altre arti marziali, il karate, è uno sport completo che coinvolge tutti i muscoli e le articolazioni del corpo. Per questa ragione è uno sport consigliato allo stesso modo per bambini, adolescenti e adulti, ai quali è offerta la possibilità di elevarsi, all'interno di questa disciplina. Il corpo si sviluppa acquistando: forza, scioltezza e salute. Uno dei suoi primi benefici è lo sviluppo armonico, perché la natura del karate richiede che il corpo si muova in



RESCOLDINA

tutte le direzioni evitando così sviluppi unilaterali. Attraverso un allenamento serio e regolare stimola

le facoltà intellettuali. Il karate in quanto arte marziale promuove i tratti del coraggio, della cortesia, dell'intelligenza, dell'umiltà e dell'autocontrollo.

I NOSTRI CORSI:

Martedì

dalle ore 19:00 alle ore 20:00 bambini e ragazzi
dalle ore 20:00 alle ore 21:00 adulti

Giovedì

dalle ore 19:00 alle ore 20:00 bambini e ragazzi
dalle ore 20:00 alle ore 21:00 adulti

ISCRIZIONI IN LOCO

I corsi di Karate sono aperti a tutti, dai 6 anni in su, senza limite di età.

Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito internet <http://karaterescaldina.jimdo.com>
tel. 0331.57 92 82 - cel. 347.38 89 688 - karate.rescaldina@yahoo.it

Ci trovate presso Presso la Scuola Media Dante Alighieri
Via Giacomo Matteotti, 4 - 20027 Rescaldina (MI)

CASATI

GIROLA

ELETTRODOMUS

Natale 2011



3/4 dicembre	● “Arte in movimento” Mostra Personale Martinoni	<i>Villa Rusconi</i>
4 dicembre	● Mercatini di Natale a cura “Pro Loco”	<i>Piazza Rescaldina</i>
10 dicembre	● Lecture in Biblioteca	<i>Biblioteca Comunale</i>
11 dicembre	● Tornei di Sport e Solidarietà a cura “Anteas” e Serv. Sociali	<i>Palestra Medie Rescaldina</i>
14 dicembre	● Serata di Poesie Natalizie	<i>Biblioteca Comunale</i>
17 dicembre	● Lecture in Biblioteca	<i>Biblioteca Comunale</i>
	● Concerto “Corpo Musicale Santa Cecilia”	<i>Chiesa Rescalda</i>
	● Mercatino Scuole Rescalda e Associazioni Consulte Comunali	<i>Scuola Primaria Rescalda</i>
16/17/18 dicembre	● Esposizione Artistica “Associazione Artistica Res Arte”	<i>Villa Rusconi</i>
18 dicembre	● “Perbacco” La Festa del Vino e dei Sapori Piccanti	<i>Piazza Chiesa</i>
	● Presentazione Nuovo Automezzo per i Servizi Sociali a cura “Satisfaction” e Comune di Rescaldina	<i>Piazza Chiesa</i>
	● Festa “A.S.D. Skating” e “A.C. Rescalda”	<i>Impianti Comunali</i>
	● Scambio Auguri “Gruppo Coordinamento Anziani”	<i>Scuola Primaria Rescaldina</i>
	● Mercatini di Natale a cura “L’Officina della Fantasia”	<i>Piazza Rescalda</i>
20 dicembre	● Festa di Natale Scuola Infanzia “Bassetti” ed i suoi Nonni	
	● Festa di Natale Scuola Infanzia “Ferrario”	<i>Rescalda</i>
21 dicembre	● Festa di Natale Asili Nidi Comunali	
	● Festa di Natale “Associazione Scuola Materna Rescalda”	
	● Festa di Natale Scuola Infanzia “Ferrario” Rescaldina ed i suoi Nonni	
22 dicembre	● Concerto “Orchestra Ensemble Amadeus” e Istituto “Manzoni”	<i>Chiesa Rescalda</i>
	● Concerto “Corpo Musicale Santa Cecilia” e Istituto “Alighieri”	<i>Chiesa Rescaldina</i>
23 dicembre	● Festa di Natale “Pomeridiamo”	<i>Villa Rusconi</i>
	● Concerto di Natale	<i>Biblioteca Comunale</i>
24 dicembre	● Scambio Auguri di Natale a cura “Pro Loco” dopo la Santa Messa in Piazza Chiesa Rescaldina	
	● Scambio Auguri di Natale a cura “L’Officina della Fantasia” dopo la Santa Messa in Piazza Chiesa Rescalda	

L’Amministrazione Comunale
Augura Buone Feste



ENCA

CARROZZERIA SPRINT

TURCONI